

PENOMBRA

ANNO 96 • AGOSTO - SETTEMBRE 2015 • NUMERO 8-9

PENOMBRA

PENOMBRA

PENOMBRA

PENOMBRA



A.M. Nanni - Vele

MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2015

1 copia	€ 75,00
2 copie in unica spedizione	€ 137,00
3 copie in unica spedizione	€ 199,00
5 copie in unica spedizione	€ 312,00
Estero	€ 91,00

Abbonamento posta elettronica € 55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli Grafica Multiservices srl

Via Cicerone, 28 Roma - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Luglio 2015

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)

PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CARDIN (*Piero Cardinetti*)

CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)

EL BEN (*Elia Benetti*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

FRA SOGNO (*Franco Sonzogno*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GRAUS (*Gabriele Rausei*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

IO ROBOT (*Marco Montobbio*)

KLAATÙ (*Luciano Bagni*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LAURINA (*Laura Neri*)

LEDA (*Maria Gabriella Di Iullo*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARLUK (*Luca Martorelli*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MURZUK (*Lanfranco Berti*)

NAM (*Mauro Navona*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

ORAZIO (*Roberto Sollazzi*)

PAPUL (*Donato Continolo*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIERVI (*Pier Vittorio Certano*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

RUTELLO (*Giulio Rastello*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SAIMON (*Simonetta del Cittadino*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

SYLVAN (*Silvano Longato*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

GRAUS (*Gabriele Rausei*)

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

LAURA NERI

PIERVI (*Pier Vittorio Certano*)

In Copertina:

A. M. NANNI, Vele (acrilico su tela), part.

Pino da Imola

L'Emilia-Romagna va famosa per l'estrosità dei genitori nello scegliere i nomi per i figli. Si racconta di un tale, che per estremismo politico aveva chiamato i suoi tre figli rispettivamente Rivo, Luzio e Nario (col rischio di rimanere a metà rivoluzione, se non fosse arrivato il terzogenito).

I signori Cacciari battezzarono (?) il loro primo figlio Europe, forse per un'adesione alla spinelliana ideologia dell'Europa unita; non lo so. So solamente che gli amici dell'interessato si guardarono bene dal chiamarlo Europe, preferendogli un più familiare Pino, che generò in enigmistica lo pseudonimo *Pino da Imola* (destinato a sua volta a condizionare il futuro figlio *Pinolo*).

Pino da Imola non merita il posto in questa mia rassegna per particolari virtù enigmografiche, anche se i suoi giochi dimostrano spesso tendenza a una forma di poesia moderna (MOMENTO – *Attonito silenzio / circondava il suo sonno. / Ti ridestasti alla carezza lieve / della mia mano. / Ruppe un fremito immenso la gran quiete. / Suonava il tocco / e dall'imposta aperta / invase la tua stanza il chiar di luna*. Risoluzione: il pianoforte).

Merito di *Pino* è di aver coltivato mille interessi diversi, dall'arte alla scienza, dalla musica allo spettacolo, dagli scacchi all'enigmistica classica, pur partecipando attivamente alla vita sociale della sua città (fu consigliere comunale, presidente della commissione distrettuale delle imposte, presidente della sezione locale del Rotary). Quella che ci unì dal primo incontro fu non tanto la comune passione per il verbo di Edipo, quanto l'ardore culturale e collezionistico per le ricerche sulla materia.



Non sempre il collezionismo è apprezzato, specie in campo femminile: è un errore, se non altro perché l'avida mania di raccogliere la maggiore quantità di documenti sull'argomento che ci interessa salva dall'oblio un materiale insostituibile, permette di segnare le tappe evolutive della disciplina preferita, di correggere tanti errori altrimenti inevitabili, di salvare da mani mercenarie un tesoro di dati non ricostruibili.

Chi non si persuade di queste verità e si limita al compitino mensile sulle nostre riviste fa il male dell'enigmistica, che invece ha bisogno di essere riconosciuta per quello che ha prodotto e di ottenere finalmente un posto di merito tra le espressioni culturali, anche se connessa a un distensivo gioco di parole e di concetti.

Pino da Imola morì giovane, ma io continuai a tenere una continua corrispondenza con la sua vedova, un squisita signora che però non aveva interesse per la nostra arte. Da lei acquistai gran parte della biblioteca specializzata del consorte, che potei aggiungere al ricco repertorio di testi già ereditati da un'altra gloria degli studi in enigmistica, il *Duca Borso*. Nella speranza che parecchi altri, dopo di noi, continuino nell'opera di scavo e rivalutazione del nostro nobile passato.

ZOROASTRO

CHI L'HA VISTO?

Da un catalogo di vendita di libri rari del 1864: Una raccolta di poesie pubblicate a Napoli consistente in 32 fogli volanti al prezzo di franchi 80. Tra gli altri: un anagramma e un madrigale firmati colle iniziali G.D.C. diretti A Enrico di Lorena Duca di Guisa; A chi spiega nel volto l'insegna del suo nome, è questo un anagramma ed un sonetto di Secondino Roncagliolo ad Agostino de Lieto capitano della guardia del Guisa; un anagramma e un madrigale di Fabio Maria de Ferrariis al Guisa.

ZOROASTRO POETA ROMANESCO

Zoroastro lo scorso 6 giugno ha compiuto 102 anni! E per l'occasione gli è stato fatto un regalo... Ma andiamo per ordine...

Tutti sanno che *Zoroastro* – oltre a essere sceneggiatore televisivo, regista radiofonico, autore di opere di linguistica, ludolinguistica ed enimmistica, studioso e storico dell'enimmistica – è anche un poeta dialettale romanesco (noi l'avevamo già annunciato su PENOMBRA di giugno 2013!).

Ecco, ora torniamo al suo compleanno ed al regalo che ha ricevuto: sono state raccolte – a cura di Orizia – 48 sue poesie dialettali (scelte tra quelle a cui è più... affezionato) e pubblicate su un raro libriccino dal titolo (appunto) 48 POESIE ROMANESCHE *"Meditazioni sur monno che ciavemo tutt'intorno"*. Sono poesie scritte nella forma del sonetto classico in un romanesco moderno, ma attenzione, con un particolare distinguo: mentre le poesie dialettali del Belli e di Trilussa sono per lo più descrizioni di personaggi o luoghi di Roma, queste di *Zoroastro* sono poesie dell'anima, poesie di sentimenti (melanconici e gioiosi) che lasciano in chi legge più di un attimo di riflessione. Ve ne proponiamo una cui *Zoroastro* è particolarmente legato, ma vi possiamo assicurare che tutte sarebbero da riportare perché la poesia «... non può che essere il nostro specchio, limpido, sincero, esauriente, un figlio che ci ama e ci rispetta».

ER SOGNO

*Er sogno è 'na limosina der Celo
che dà rifiato a l'anima avvilita,
è un fiore che se stacca da lo stelo
e te se posa lieve tra le dita.*

*Er sogno, in mezzo a tutto sto sfacelo
de gente sminchionata e incarognita,
è come la parola der Vangelo
ch'aricuce er discorso de la Vita.*

*Er sogno è come un ricciolo de fumo,
'na carezza de sole a mezzo inverno,
'na goccia vellutata de profumo.*

*E quanno un giorno ariverà San Pietro
pe stampamme su l'occhi er sonno eterno,
l'urtime sogno io me lo porto dietro.*

Grazie Aldo! Il regalo l'hai fatto tu a noi!
CESARE

CONCORSINO ESTIVO

Vogliamo tenervi in allenamento e, come negli anni passati, in estate vi chiediamo uno “sprazzo” (gioco di max 16 versi).

E, come nel passato, non poniamo condizioni: i versi potranno essere liberi o rimati, su enimmici e/o schemi a scelta dell'autore.

Non vi poniamo nemmeno un limite sul numero di giochi, ma ricordate la data di... consegna, che comunque è un po' più in là del solito il

15 settembre 2015

STAZIONE BREVI LAMPO

Poiché questo è un numero doppio, per mantenere il ritmo delle... “uscite”, bandiamo la quarta tappa della SBL il cui tema è

FEMMINICIDI

come tradizione gli elaborati dovranno essere su schema e realizzati in quattro versi in forma libera, ritmata o endecasillabi.

Il termine ultimo per l'invio è il

15 settembre 2015

AGGIORNAMENTO SBL

Aseguito di... disguidi postali elettronici ci è giunto con notevole ritardo il componimento di *Ilion* per la SBL de “il Giubileo!” che pubblichiamo su questa PENOMBRA al n. 17.

Poiché il gioco ha ottenuto, dai giudici, una votazione di 84 punti, nella classifica generale della SBL *Ilion* sale a quota 160.

GLI SPOSTAMENTI DI SELENIUS

Buon successo di... pubblico e di critica hanno ottenuto gli spostamenti che *Selenius* ha proposto su PENOMBRA di maggio, ma più di qualcuno è contento per il ritorno di CRITTOGRAFIE, la bella rivista “online” da lui creata.

Tra tutti coloro che hanno inviato le soluzioni sono stati estratti:

Fermassimo tra i solutori totali;

Dendy tra i solutori parziali.

Entrambi riceveranno una pubblicazione enimmistica.

IL DIFFICILE “MESTIERE” DEL REDATTORE

Ogni mese PENOMBRA arriva nelle case degli abbonati appassionati di enimmistica i quali si buttano a capofitto tra le pagine dedicate ai giochi per risolvere famelicamente tutte le proposte che sono pubblicate.

Ogni mese il lettore ha tra le mani il “prodotto” finito, ma cosa c'è dietro le venti pagine di prosa e giochi?

C'è un grande e frenetico lavoro redazionale grafico ed enimmografico che, nella maggior parte dei casi, non è sufficientemente apprezzato quasi come se per realizzare un fascicolo fosse semplicemente necessario fare un collage di pezzi di carta su cui sono scritti i giochi.

No, non è esattamente così! Dietro ogni numero di PENOMBRA c'è chi passa le giornate a riparare versi zoppi e piedi storti, a leggere con la massima attenzione possibile i lavori per individuarne pregi e difetti (soprattutto difetti) e tentare di sistemare il tutto senza arrivare a snaturare ciò che l'autore ha realizzato. Ma attenzione! Non tutti gli autori gradiscono essere corretti e allora: o si dà il gioco in pasto al cestino, o si rispedisce al mittente per le dovute correzioni.

La pur scarna, ma (lasciatecelo dire!) sempre interessante prosa spesso è mirata a dare consigli agli autori. Consigli nomenclaturali, consigli critici, consigli di creatività enimmistica. Una sorta di piccolo Bignami enimmografico. Ma, purtroppo, spesso abbiamo constatato che la prosa è considerata un inutile riempitivo. Non solo! Addirittura per qualcuno la rivista si sfoglia solo se tra i collaboratori c'è il proprio pseudonimo, altrimenti, dopo i primi momenti di delusione, il fascicolo si butta con noncuranza tra i polverosi scaffali del dimenticatoio. Ecco una frase che ci è stata inviata recentemente e che ha provocato un po' di rabbia mista a tanta amarezza: «Quando una settimana fa ho ricevuto PENOMBRA, sono corso a leggere l'elenco dei collaboratori presenti... Deluso (...) ho accantonato la rivista.»

Ora è tutto chiaro! Ora sì che si comprende perché *Fantasio* e *Pasticca* scrivono critiche e consigli ma inutilmente! Perché parlano nel deserto!

Ecco perché c'è chi “inventa” la nomenclatura confondendo uno spostamento con un anagramma o una sciarada con un bisenso!

Ora si comprende come mai – a proposito di nomenclatura – ci sono autori che, per esempio, ancora si ostinano a scrivere *falso* diminutivo o *falso* vezzeggiativo quando saranno almeno cinquant'anni che l'aggettivo “falso” è stato abolito, per iniziativa di *Favolino*, nella nomenclatura dell'enimmistica classica!

Ecco perché c'è chi scrive giochi scordando il nesso dilogico nel senso apparente pensando sia sufficiente – per fare versi – dare le definizioni come per le parole incrociate, cadendo nel più banale descrittivismo.

Eppure ci sono fior di enimmisti che da anni parlano di dilogie... tutto inutile!

Che “mestiere” difficile fare il redattore! Tuttavia “inconvenienti” del genere possono essere evitati consultando preventivamente i redattori competenti delle tre sezioni della Rivista: *Tiberino* per le crittografie, *Fantasio* e *Pasticca* per i giochi in versi, *Lionello* per i rebus, che non solo sono in grado di affrontare problemi tecnico-nomenclaturali, ma sono altresì capaci di assistere e consigliare voi collaboratori nella creazione dei diversi “prodotti” enimmografici.

A tutto vantaggio degli autori, dei solutori e dell'offerta qualitativa di PENOMBRA.

PENOMBRA

BUFFON, SPECIALISTA IN USCITE

«**I**l portiere della Juventus, con i genitori e le sorelle, possiede sia l'hôtel Stella della Versilia, che ha archiviato il 2013 con perdite per 19.400 euro, sia la Gvg Immobiliare srl, in rosso per 105 mila euro e proprietaria, tra l'altro, della Carrarese Calcio».

Questa notizia, comparsa su ECONOMIA & FINANZA, è stata così commentata da un mio amico enimmista: «Buffon, specialista in uscite!...»

MIMMO

Edipovagando

Dei giuochi di parole

Molte cose sono dagli uomini prese sul grave, le quali non più meriterebbero che un sorriso; e all'incontro gli vediamo assai volte sorridere di quelle cose intorno alle quali ogni più seria riflessione non sarebbe soverchia. Conosciamo chi aggrota le ciglia, e si accarezza la nuca, prima di proferire sentenza intorno il merito di un'attrice; e chiamato a dar giudizio di un fatto ove la onestà altrui sia compromessa, si cava bravamente d'impaccio con dire: quanto a ciò, tutto sta nel modo diverso di considerare le cose.

Sciarade, logogrifi, freddure, e simili trastulli dell'ingegno, saranno, se vuoi, sì, immeritevoli di quel conto che taluno mostra di farne; ma toccherà metterli in derisione a chi vive senza faccenda, e affretta il suono degli oriuoli che lo ammonisca essergli accorciata di un'ora la seccaggine della vita? Ho veduto assai volte mostrarsi partigiano di questi piacevoli esercizi chi possedeva mente capacissima di serie riflessioni, e per l'opposto dichiararsene avversario chi aveva sortito pel meditare quella propensione medesima che l'idrofobo prova per l'acqua; di che cominciai a sospettare che tali esercizi siano forse men frivoli che non credebbersi a prima vista; e chi li condanna assolutamente, meno assennato che forse non ambirebbe di comparire.

Que' signori che se la prendono con tanto calore contro questi scherzi, presumerebbero forse aver detto il vero quando li compresero tutti nella generale definizione di abusi d'ingegno? Concediamo che molte volte sien tali; ma l'appropriare alla generalità di siffatti scherzi ciò che è riferibile non più che ad alcuni, ci sembrerebbe in giustizia. [...] Vediamo che queste artificiose combinazioni di parole precorsero la formazione, o almeno il perfezionamento, de' linguaggi. Crederei per questo che tali scherzi, o peggio, come altri li chiama, del nostro intelletto, possano molte volte considerarsi come sussidi concessi alla memoria per esprimere in essa alcun che con maggiore efficacia, e come piacevoli opportunità che rendono abituali alla mente certi raziocini, certi confronti, certe classificazioni, sulle quali in gran parte si fonda la scienza del ragionare.

Chi sapesse coraggiosamente lanciarsi fra il buio delle controversie erudite, troverebbe innumerevoli argomenti a provare che il costume di velare con modi industriosi una qualche sentenza o racconto è almeno tanto antico fra gli uomini, quanto il bisogno di conoscere la verità, e la compassionevole loro avversione a vagheggiarla nelle sue più schiette sembianze.

Le voci ermafrodite delle lingue moderne sono un nulla a paragone delle lingue antiche, nelle quali non è forse, possiam quasi dire, vocabolo che non sia suscettibile di doppia significazione. Aggiungasi a ciò la moltitudine de' vocaboli composti, i quali, scomponendosi ne' loro membri, offrono infinite opportunità a nuove composizioni, e a nuove relazioni tra le idee ed i suoni che le rappresentano. Al qual proposito non vuolsi tacere che la fama in cui sono saliti i Francesi in questo genere di esercizi, oltreché al loro naturale allegro e sveltante, è da attribuirsi alla loro lingua.

Qui forse si domanderà da taluno che guisa di utilità sia possibile lo sperare da siffatti esercizi. Molte cose si potrebbero rispondere, cominciando prima dal definire, secondo la diversa loro natura, tutti i vari generi di questa scherzevole letteratura ma mi limito ad alcuni vantaggi che in generale possono credersi propri di tali scherzi.

Abituano primieramente a notare molto accuratamente le minime differenze tra parola e parola, e a scomporre i vocaboli nelle particelle da cui sono costituiti, di che molto ci guadagna lo studio delle etimologie. Aiutano la memoria, in quanto danno forme più materiali e meglio sensibili al discorso, senza alterarne la sostanza interiore; e astringono la mente a classificare cose e persone secondo alcune regole generali di convenienza e di relazione.

Molte volte una giusta distinzione, una uscita spiritosa, sono vevoli a sedare una collera, a rannodare un'amicizia. *Rien ne ramène l'accord comme le rire*, e soggiungiamo: *avec les gens gais on a rarement des disputes*.

Da: PROSE di Luigi Carrer, Firenze, 1855.

PSEUDONIMI
E ANAGRAMMI

TOMADONI SIMON – *anagramma* di Tomaso Mondini, veneziano. *Pantalone mercante fallito, commedia*, 1693; *Amori sfortunati, commedia*; *El Tasso travestito da Barcarol Venezian*, Venezia, 1691. [Tomaso Mondini (16..-17..) chierico e commediografo veneziano, conosciuto anche con lo pseudonimo anagrammato di Simon Domadoni e con lo pseudonimo Santo Bagozzi. Il titolo completo de *El Tasso*... è: *El Tasso travestito da barcarol venetian, ovvero el Tasso tradoto in lengua veneziana dal signor Simon Tomadoni*, in Venezia, 1691. In proposito, in "La vita di Torquato Tasso scritta dall'abate Pierantonio Serassi" (Firenze, 1858) leggiamo: "Credo che pochi potranno aver veduta questa prima stampa d'una tanto e graziosa e piacevole traduzione; poichè essendo stati stampati li primi otto canti separatamente canto per canto in piccioli libretti, sembra quasi impossibile il trovarli tutti, siccome a me è fortunatamente avvenuto. Il primo ad essere pubblicato fu il canto d'Erminia, ch'ebbe grandissimo incontro, particolarmente presso i gondolieri, che tuttavia lo vanno cantando, sebbene al presente si canti da loro comunemente il Tasso toscano." Ci risulta che 20 fossero in totale i canti. Sotto il nome anagrammato altra sua opera fu *Le Scioccherie di Gradellino, accresciute dalle astuzie di Fenocchio turbatore di matrimoni, commedia in prosa* (Venezia, senza anno); invece, come Santo Bagozzi, ci risulta *La Bagazzeide, o sia cento fredure/de quel che de Parnaso neta i pozzil/poeta natural, Santo Bagozzi* (1733)].

TOMANI BUOSO – *anagramma* di Tomaso Buoni, lucchese. *Della Compagnia de' Tagliacantoni*, ecc., Venezia 1601.

[Titolo completo dell'opera: *Della Compagnia de' Tagliacantoni. Descrittione Universale di Buoso Tomani cittadino luchese, nella quale à pieno si scuopre l'origine e progresso della vita loro: opera non meno curiosa, che dilettevole ad ogni stato di persone*. (Venezia, 1601). Tra il 1604 e il 1605 diede alle stampe numerose pubblicazioni, tra le quali il primo dei due tomi del *Nuovo thesoro de' proverbi italiani, L'Interterimento illustre del senso et della ragione, Gli affetti giovanili, I Discorsi accademici de' Mondì*.].

(32 – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

SCHEGGE ENIMMOGRAFICHE

Una *Macchina linguistica*: ecco, in sostanza, cos'è la nostra enimmografia dilogica, propria degli *autori-poeti*: tutt'altra categoria rispetto ai *poeti-autori* che – come diceva Favolino – farciscono i loro enfi componimenti buttandovi qua e là, a casaccio, talune sparute dilogie similmente ai chicchi di uva sultanina sparsi nell'impasto del panettone... Autori-panettone sono.

*

L'autore intelligente non si prenda mai troppo sul serio ed eserciti una continua autocritica, sia per il rispetto dovuto al solutore, sia per affinare, così, sempre più il suo stile enimmografico.

*

L'enimmografo faccia sua la seguente asserzione del soprano spagnolo Angeles Nlanca Gulin: "Non c'è intelletto senza emozione ed emozione senza intelletto". Sì, far nascere un soggetto apparente dallo straniamento del soggetto reale può suscitare nell'intelletto dell'autore un'emozione che un po' si assomiglia, a grande distanza, all'emozione di un parto.

*

La scrittura delle dilogie sia sempre accurata e lineare ed elegante: costa molta fatica, ma così il contesto dilogico acquisisce una sua particolare 'estetica' capace di dare splendido risalto alla tecnica enimmografica.

*

Non è un paradosso asserire che l'autore 'esiste' se e in quanto la sua produzione enimmatica venga ragionevolmente decodificata dal solutore; così come il solutore 'esiste' se e in quanto vi sia un autore ragionevolmente decodificabile.

*

Ogni parola vive le avventure del significato che le appartiene; l'abilità dell'enimmografo sta nel saper far 'rivivere' quelle avventure con l'ambiguità delle dilogie.

*

Scriva André Gide (NUOVI PRETESTI) che "L'arte è sempre il risultato di una costrizione". Giustamente nel 1988 Argon mise in evidenza (PENOMBRA n. 10) la "costrizione" dilogica quale fattore determinante dell'enimmografia.

FANT.

I CURIOSI MONOVERSI DI CIAMPOLINO

Tempo fa decisi di mettere un po' d'ordine tra le carte di Favolino poiché mai avevo messo mano tra quelle che lui chiamava scartoffie e tra di esse la sorpresa: due foglietti scritti a mano con l'inconfondibile grafia di Ciampolino su cui sono dieci monoversi, datati 12 ottobre 1986, tutti con una curiosa particolarità: le soluzioni sono a senso continuativo! Una rarità! poiché Tiberino scopre che i giochi non hanno mai visto la luce e il Beone lo conferma.

Ecco, quindi, l'idea di pubblicare, a distanza di 29 anni, il *divertissement* di Ciampolino. Certo! Qualche gioco risente della sua vetustà, come quando si parla dell'espresso postale (che oggi non esiste più) o dell'on. Rumor, e alcune soluzioni sono autentici "ossi duri", ma tale rarità non deve restare nel dimenticatoio, quindi doniamo ai solutori più accaniti questi "bruscolini" avvertendoli che dovranno faticare un bel po'... ma lo scopo è di stare insieme con un grande amico ed enimmista, ricordandolo a oltre un decennio dalla sua scomparsa, divertendoci con le sue (forse un po' maligne) *performances*.

Trovate le soluzioni in terza pagina di copertina di questo fascicolo.

CESARE

Monoversi a senso continuativo

1 – ANAGRAMMA 11 4 3 4

ALLA SAPIENZA

Indulgente il Magnifico ci pare.

2 – ANAGRAMMA 7 2 5

INDICAZIONI POSTALI SUPERFLUE

Negli espressi non sono esse gradite.

3 – DOPPIA LETTURA 2 7 9

DOTTORESSA DUBBIOSA

Essa è piena di sé ma sa operare.

4 – ANAGRAMMA 9 9

HA GUADAGNATO COI DEBITI

Si è fatto largo: dà molte stoccate.

5 – ANAGRAMMA 2 7 9

REGISTA SPROVVEDUTO

Compone un quadro privo di ogni effetto.

6 – SCiarADA 4 5 9

DEBITORI INCALLITI

Sulle pendenze ancora passan sopra.

7 – SPOSTAMENTO "POLILETTERALE" 11 11

LA RIVIERA ADRIATICA

Piaggia sublime, critiche non vuole.

8 – ANAGRAMMA 12 3 5 4

PESCATORE ECCEZIONALE

Chimera insegue ed è d'astuzia pieno.

9 – ANAGRAMMA 1 3 3 2 9

QUANDO L'ATTORE ESAGERA

La papera si addice a chi vuol troppo.

10 – SCAMBIO DI CONSONANTI 2 6 8

TRAMONTO DI MARIANO

Rumor non lo si sente quasi mai.

FIAT LUX...

Agosto & Settembre 2015

1 – Anagramma 2 11 = 5 1 7

LE BAMBINE DEL CASTELLO INCANTATO

all'indimenticabile Favolino, per lo schema

Un incanto di alone
giunge dallo spumante che si versa
lì tra abbondanza di sale
dove si inseguono le cugine di Berta.
Avventate sorvolano sui pericoli
sazie delle pesche razziate in giro,
per fortuna sono sempre salve
in ogni frangente.
Con addosso vesti bianco-nere
scendono in picchiata
incontro alla piccola Alice.
Resta una scia di acqua di colonia,

acqua di colonia diffusa nel loro girotondo
e sono sempre in forma perfetta.
Offrono preziosi istanti
a chi sa scoprirne i segreti incanti.
Nel loro circolo
accolgono la sorella Margherita
e poi si rimirano vezzose negli specchi di rame.
I compagni giocano a calcio
sognando di calcare campi favolosi.
Si ritroveranno tutti sui banchi
dove avviene la loro formazione
per superare le dure barriere della vita.

ILION

2 – Sciarada incatenata 4 / 1'6 = 9

MAREMMA AMARA

Ti guardo e non posso non pensare
a quante ne hai passate,
di cotte e di crude.
E gli occhi si riempiono di lacrime,
cocenti, a volte.

Tante volte, in tempi diversi,
ti hanno visto in ginocchio
per certe messe in scena,
ma in te che rifletti un cielo lontano
c'è un che di sacro.

Così sai dare il meglio di te
sia nei toni bruni dell'autunno
che nel giallo bruciato dell'estate.
Perché tutto in te è pittoresco
Terra di Siena!

SACLÀ

4° Premio Concorso Poetici 4° Simposio Enigmistico Toscano

3 – Anagramma diviso 7 / 4 = 5 / 6

NATURA CARITATEVOLE

I bassi rilievi, che digradano
mollemente verso il Rosa,
s'affacciano appena
ai lati della punta sporgente
e occhieggiano sopra il massiccio
tutto volto tutto in avanti.

Si vedono spuntare qua e là
sui fianchi del promontorio
ove alitano umidi i venti.
Una polvere di terra lieve sopra
si posa mentre s'annuvola
e tinge come un velo d'ombra

a rivestire in superficie tutte le forme
e ne genera d'ogni colore,
come un tessuto che richiama
un avvolgente senso di protezione
naturale, pieno di sensibilità
con i sottomessi, con chi porta la tonaca,

con un bracciante dal profilo ossuto
che si piega al duro lavoro del raccolto
e, solidale col suo simile, curvo
s'appoggia a dar manforte e sollievo,
sostenuto da un umano portamento
che fa leva sulla forza interiore dell'uomo.

FELIX

4 – Sciarada 4 / 4 = 8

RIFLESSIONI MAREMMANE

Ci accoglierai e sarai, in piccolo,
come aggrapparsi alla soavità
d'un seno. In te le tracce
del passato si placheranno
e ti sentirai davvero arrivata.

Così, nel presente appeso
a sconfiggere l'inverno,
t'offrirai al cuore di chi attende,
a una finestra, lo sbocciare
in tronco della Rivelazione.

Donando, poi, la tua raccolta intimità
al nero della notte (o al blu del cielo),
darai il via ad un rinnovato periodo
dal sapore antico, mentre rapide
le immersioni si susseguono a Punt'Ala.

PASTICCA



Pasticca

5 – Sostituzione YxxZxxx / Zxxxxx

CERCARONO D'ELIMINARE LA RIVISTA DEI CRITTI

Qui tutto appare sempre assai apprezzato,
l'interesse agli esposti è poi costante.
Pensare che una volta, la testata,
per fitte trame risultò "schiacciata".

6 – Estratto dispari 5 / 3 = 5

È L'ORA DELLA PENSIONE!

Stimata per il certo attaccamento,
quella vecchia maestra s'è battuta.
Se fu dura ed invero un po' picchiata,
ai nostri giorni è stata abbandonata.

7 – Estratto pari "4" / 4 = 4

SBALLATI AMORI SENILI

Nel suo canto, quel vecchio – ch'è tedesco –
per lei ch'è deliziosa ha preso cotta.
A pensarci, si vede assai brillante:
fuori di testa, Chiara è interessante?

8 – Anagramma 7 = 2 5

DOPO UNO CHOC ANAFILATTICO

In piedi se ne stava, è cosa certa,
un colpo e cadde a terra proprio punto.
Adesso a letto è steso e se lo guardi,
sta impressionato nella sua coperta.

9 – Anagramma a scarto 6 = 5

AFFARISTI DELLA POLITICA

La sua corrente è proprio devastante:
ma è proprio rovinosa, la Sinistra!
Certo anche qui il "liquido" non manca:
scappa fuori, di getto, come un fionto.

10 – Anagramma a zeppa 4 = 5

IL BEL RAGAZZO SI FA MANIPOLARE

Sotto la chioma eccolo che spicca,
chi per natura è spesso assai sfruttato
da quella dura, che, stando ben stretta,
ha fatto un'impressione assai molesta.

11 – Lucchetto riflesso 4 / 4 = 4

L'AGIATO PUGILE AL TRAMONTO

Chi all'attacco, veloce, ha bombardato,
con energia i suoi "liquidi" ha serrato.
Ora, alle corde, quel sentimentale
è un vecchio indiano che "suonato" vale.

12 – Zeppa sillabica 7 / 9

I PENSIONATI

Dopo stagioni di lavoro duro,
son proprio a terra, come rinsecchiti,
ma c'è speranza di esiti fruttuosi.
Certo che il fondo l'han toccato tutti
con gli avanzi di un mondo decantato:
questi i resti del lor terreno stato.

ÆTIUS

13 – Spostamento sillabico 6

LE PECCATRICI AL GIUBILEO

La porta aperta di certo non manca,
e qui tiri mancini non si fanno,
se pur sul lastrico l'iter faranno
e tutte quante a Roma arriveranno.

BROWN LAKE

14 – Anagramma a zeppa 5 = 6

ABITO DA SPOSA

Mi piace soprattutto in bianco
perché, anche se "asciutta"
e "appiattita", un po' ingrossa!
Elegante pure se sia d'argento
l'occasione per banchettare,
con eleganza, tra gli ospiti.

EVANESCENTE

15 – Bifronte sillabico 4

IL GIUBILEO!

Di quella Porta è prevista l'apertura,
per dare il via al flusso regolare
dei pellegrini, giunti alla ventura:
è la salvezza, per non affogare.

FERMASSIMO

16 – Biscarto 5 / 5 = 9

INNOCENTE CALUNNIATO

Ascoltate il grido: disperato bisogno
di chi vuol la salvezza...
Perché non tenete in gabbia quelle
"bestie che cantano", imitando i cinesi?
Per questo, fermato per strada, c'era bisogno
portarmi dentro? Alienazione! Di tutto, di più!

GALADRIEL

17 – Zeppa 6 / 1'6

IL GIUBILEO

Persino straordinario si può fare
per arricchire chi lo sa sfruttare
e, pure a chi sempre s'è azzannato,
può fornir un candore immacolato.
(Stazione Brevi Lampo di maggio)

ILION

18 – Cambio di consonante 4

LA PIETÀ DI MICHELANGELO

Un vero incanto
eppure l'hanno presa
a colpi di martello;
quanti affanni per lei...
da restare senza fiato.
Che pena.

SACLÀ

19 – Cambio d'iniziale 8

UN PAPA PER UN RIPULISTI IN VATICANO

Non solo è competente ma anche noto
per i tanti traguardi già raggiunti:
ormai su quella strada – con fermezza –
lui dice: «sono qua per far chiarezza».

MIMMO

20 – Cambio di consonante 6

BELLASENZ' ANIMA

Dentro ha soltanto il vuoto,
si atteggia a tenebrosa
ed è grottesca...
Generosa? Sarà:
ma a me, che ho soldi a iosa,
a me non la si fa.

ORAZIO

21 – Indovinello 2 6

IL VOTO PER LA DECADENZA DI B.

Ora il termine è stato definito:
quella data deve esser mantenuta,
per Letta è scritta e da tutti conosciuta,
per arrivare infine alla pronuncia.

IO ROBOT

22 – Anagramma 6

FINIRÀ LA CRISI

Verrà un giorno...
ma ve n'è la certezza
pari a quella che oggi abbiām dello ieri?
Raccogliamo le energie,
muoviam l'indotto
come sapemmo un dì esser pionieri.

MAVÌ

23 – Cambio d'iniziale 5

AMORE IN VACANZA

«Mollo tutto quanto», a Malta ho pensato.
Poi ti ho trovato nei bassifondi a Rio.
Mano nella mano con te ho girato:
a quel tempo m'ero appassionato anch'io.

FELIX

Marienrico

24 – Sciarada a scambio di consonanti 3 / 4 = 7

UN TERRORISTA SCARCERATO

Il fenomeno si è assai risentito,
per il compito che c'era da svolgere;
in attesa sia messo in circolazione
sarà qui il rosso bene custodito.

25 – Anagramma 8 = 2 6

ROMANZO MOLTO CRITICATO

Dimostra un'evidente debolezza
ed una scarsa vena manifesta;
ma ad accettarlo costa proprio niente,
tenetelo presente.

26 – Cambio di consonante 5

ENIMMOGRAFO PROPAGANDISTA

Sostanzialmente il *primo* lo fa sempre
e di sovente pure un buon *secondo*;
per certe spinte che riceverà
qualcuno in luce certo metterà.

27 – Anagramma diviso 5 / 5 = 5 5

UNA MANAGER FURBA STRA

Che ci gabelli lei pare evidente,
(come ci mangian su certe in effetti).
Lei fa il punto e poi pratica dei tagli,
l'aria di festa non ha certamente.

28 – Anagramma 4 6 = 1'3 6

SPIA INFILTRATA NEL CORTEO

Nel pigia pigia mette in evidenza
quanto lui sia davvero consumato;
essendo un elemento assai prezioso
continua a mantener l'anonimato.

29 – Biscarto 4 / 4 = 6

UN IMMIGRATO INNAMORATO

Di uguaglianza si tratta; ben si sa
che ha della stoffa, ma è emarginato.
Ha saputo capire una biondona
che per la cotta in giro per lui va.

30 – Cambi di consonanti 4 6 / 4 6

UN TIPO DEL MIO BAR

È da tempo oramai che m'indispone
e questo di sicuro non è bene;
non essendo pacifico, sovente
lui tiene banco e gelasi l'ambiente.

31 – *Indovinello 1 8*

IL MIO RAPPORTO COI PIDOCCHI

Quanti ne nascono nella mia testa,
io ci convivo, ma non è una festa:
talvolta ne ho fin sopra i miei capelli
e devo dir: non sono proprio belli!

ADELAIDE

32 – *Anagramma 5 5 = 10*

I BENEFATTORI

Per loro la tristezza è sconosciuta,
sapendo dar la vita in tutto il mondo;
quanti tesori sanno custodire
e poi quanta ricchezza di valori!

ÆTIUS

33 – *Aggiunta iniziale 7 / 8*

“RIMORCHIA” CON L’ANIMALE

Tirando il cane, centro lei può fare,
facendo colpo a tamburo battente.
Così spedita la vedi arrivare.
Facile sia bollata? Certamente!

BROWN LAKE

34 – *Anagramma 5*

CRISTIANO RONALDO IN CAMPO

È bello come il sole
e risplende tra le stelle;
se ti prende le misure
ti rifila un bel cappotto!

FERMASSIMO

35 – *Zeppa 5 / 6*

VINCITORE SLEALE

Sono in testa
coll’inganno,
stando in testa
sarò d’oro.

FRA SOGNO

36 – *Anagramma diviso 4 / 3 = 7*

IL COMIZIO DI GRILLO

Si leva con ardore distruttivo
replicando in un modo assai teatrale!
Va fuori dalle righe: brutto segno!
alla lettera mai va preso lui!

IL MATUZZIANO

37 – *Lucchetto 5 / 6 = 3*

UN’AMANTE DIFFICILE

Brilli tu, ma lontano dal mio mondo:
te la canto in un giro di parole,
convivere con te costa sudore
ma, certo, coinvolgente è il tuo calore.

MURZUK

38 – *Indovinello 2 8*

HO UN AMANTE BUGIARDO

Mente, e mi inventa sempre qualcosa:
pur se mi dà pensieri a non finire
e qualche sensazione dolorosa,
so che senza di lui potrei impazzire.

ADELAIDE

39 – *Anagramma 6 = 2 4*

MOGLIE SPIGOLOSA MA ENERGICA

La lingua di sicuro l’ha tagliente
è, certo, che appianare sa,
poiché sempre un po’ d’acido ce l’ha
tanta energia sa dare questa qua!

ÆTIUS

40 – *Indovinello 2 7*

PILOTA ABILE, MA DISTRATTO

S’era visto all’interno del tracciato:
sulla china la striscia ha superato
e se belle figure ci faceva
la testa tra le nuvole teneva.

BROWN LAKE

41 – *Anagramma a zeppa 5 = 6*

IL MIO PICCHIO SU GLI ALBERI

Ha una bella coda, tutto bianco e nero,
ad ascoltarlo è proprio musicale;
della sua penna nera è molto fiero
e il suo ambiente è lì, dove lui sale...

FERMASSIMO

42 – *Spostamento d’accento 8*

UNA STUDENTESSA DI YALE

Ferrata in materia
si presenta attraente,
ma è nella sua natura
combinare disastri.

FRA SOGNO

43 – *Anagramma diviso 6 / 5 = 11*

IL PICCOLO LORD, CHE SVANITO

Altolocato e tutto vanità
nel campo, ahilui, della concentrazione;
si è sviluppato ed è pure imponente
ma pian piano finisce tra le nuvole.

IL MATUZZIANO

44 – *Sciarada 4 / 5 = 9*

MOGLIE CHE VA

Mi lascio dietro turbolenze amare,
e una dura abitudine al dolore,
ma ciò che resta è tutta roba mia,
(ma sempre spoglia mi ritrovo poi).

MURZUK

Le Terzine

BROWN LAKE

45 – Cambio di vocale 7³

IL DANDY STRAPAZZA IL SERVO

Col suo cilindro andava avanti e indietro
a piedi e dolente il suo sottoposto:
trattamento bestial da digerire.

46 – Anagramma 6³

ESCORT INSICURA

C'è protezione da accompagnatrice,
fa la dura, ma poi si trova a terra.
Si rifiuta di fronte a sua Eccellenza.

47 – Cambio di vocale 5³

DONNA DI STILE

All'amarezza dura ha messo fine
ed è grazie agli intrecci che capisce,
in classe lei si sa privilegiata.

48 – Anagramma 3³

GIORNALISTA D'ASSALTO

Si cala nei frangenti più oscuri,
collega con trasporto grandi masse:
è la chiave per tante informazioni.

FERMASSIMO

49 – Indovinello 1'6

UNA BALLERINA IN CARRIERA

In punta di piedi,
lei, che è anche alla mano,
ma, "tipo tosto", cresce, eccome!

50 – Spostamento 6

IN LOTTA PER UNA MEDAGLIA

Si batte, ma non c'è voglia...
e così, anche quella di bronzo,
potrebbe perderla, con ignominia!

51 – Cambio di lettera 6

LA STAFFETTISTA DELLA GRAN FONDO DI NUOTO

Sta in coda, per non farsi scoprire,
poi è un fuoco, solo per poco...
ma serve, in acqua, per andare avanti...

52 – Anagramma 7

LA NAVE PIRATA SOMMERSA

La trovi lì, in fondo al mare,
e potrebbe custodire un piccolo tesoro...
uno tra i tanti, per quel che si sente.

MIMMO

53 – Biscarto 5 / 6 = 9

IL C.T. HA IDEE CHIARE

Diamogli ascolto! Avrà buoni motivi
se – ragionando bene e da un'analisi –
poi il meglio tira fuori e mette assieme.

54 – Sciarada a spostamento 3 / 5 = 8

UN CAPRO ESPIATORIO A TUTTI I COSTI

Ad andarci di mezzo – viene detto –
se qualcosa fa acqua,
c'è chi la pagherà...e un po' fa effetto!

55 – Sciarada alterna xyxx xx xyxyy

DAI RETTA, ACCETTA LA RACCOMANDAZIONE!...

«... poco magari, ma già ti fa salire;
veloce poi con lei farai anche strada...
Perché sbracciarsi per averla vinta? ».

56 – Lucchetto 5 / 4 = 7

COME SI ESERCITANO I BRAVI TENORI

Anche quelli che contan danno vita
a vocalizzi a volte fastidiosi;
però li fan restare in prima linea!...

SACLÀ

57 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

LETTA LASCIA IL PARLAMENTO

L'evento ha fatto certamente colpo
ma costui non potea far proprio meglio;
eppur in tanti dicono "questa è bella"!

58 – Lucchetto riflesso 4 / 8 = 6

POLITICA OPPORTUNISTA

Va avanti utilizzando la corrente,
navigata, non vuol certo affondare
piena com'è di spirito in fermento.

59 – Cerniera 4 / 5 = 5

IL SINDACO DI ROMA

Non è di certo sciocco quel Marino
e nella lotta non ha mai mollato
correndo assai per tutta la campagna.

60 – Incastro 4 / 3 = 7

PARLAMENTARI TUTTI UGUALI

Ce ne sono di vecchi e di novelli
e tutti grassi a galla se ne stanno;
ma ce ne son di bischeri tra loro!

33^a COPPA SNOOPY

8

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

15 settembre 2015

1 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 5 3 1 = 5 2 5

B . RB .

2 - CRITTOGRAFIA 1 1 5 2 : 4 = 5 8

P . . O

3 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 1 9 = 6 6

E . O . ATORI

4 - CRITTOGRAFIA 2 1'1, 1 2, 1 1 6 = 7 8

BINNO

5 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 6 5 5 : 1 3 = 9 1 1

. ONTI ALL'ALTARE

6 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 4 3, 1 3 1'1 : 1 1 1 ? 2 ! = 8 1 2

BRU . E . TO LATINI OFFRO AI PRESENTI

7 - CRITTOGRAFIA A FRASE 1 5 3 = 5 4

IL KAMIKAZE

8 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 5 : 5 1'1 = "5" 2 6

È PAR . ORITO

9 - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1 8 : 1 4'1 = 7 1 1

LA DIVA WETT

10 - CRITTOGRAFIA "7" 1 1 1 1 : 1 2 = "4" 2 "8"

UPIRE

C R I T T O

1 - Crittografia perifrastica 3 "6" 6 1 ? 1 ! = 9 2 6

SO . ELLA A LONDRA

ÆTIUS

2 - Crittografia 2 6 : 5 = 6 7

MENTITE

BROWN LAKE

3 - Crittografia perifrastica 1 7, 4 1 : 6 = 10 9

DANNO . A . EPUTAZIONE

CARDIN

4 - Crittografia perifrastica 1 1 1 : 5 7, 2 2 = 8 1 1

ECCELM I LUMI . . RI

FERMASSIMO

5 - Crittografia perifrastica 2 2 4 : 1'6 = 6 9

RICHI SENTE

FRA SOGNO

6 - Crittografia sinonimica 9, 2 4 = 11 4

EUCA . . STIA

IL BRIGANTE

7 - Crittografia perifrastica 2 2 4 : 1 "3" = 6 "6"

IL PARTI . . DI VENDOLA

IL COZZARO NERO

8 - Crittografia perifrastica 6 4 ? 2, 1 4 = 3 1 6 2 5

NERI ESP . RTI

ILION

9 - Crittografia sinonimica 3 1'1 1'4 7 = 7 10

MATTIA

IL LACONICO

10 - Crittografia sinonimica 6 1 1 : 5 = 7 6

P . . TIERA

IL LANGENSE

11 - Crittografia perifrastica 2 1 ! 1 1 1 ; 3 1 : 3 = 5 8

ZEXY, SEN . A VELI

IL MATUZIANO

12 - Crittografia perifrastica 2 9 1 1 2 = 5 4 3 3

ARMI . I .

L'ALBATROS

13 - Crittografia perifrastica 2 1 4 1'1 2 = 5 6

ORGANO DEL F . UTO

L'ASSIRO

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2015

ÆTIUS p. 67 (22+22+23) - Gioco di routine, prima lettura corretta, cesura non intera, frase passabile. BROWN LAKE p. 67 (23+22+22) - Lavoro convincente nella sua stringatezza, buona la frase "fatta" finale. CARDIN p. 69 (24+22+23) - Mnemonica frizzante, giocata sul filo di una dilogia sottile. FERMASSIMO p. 65 (22+22+21) - Ragionamento standardizzato, frase del filone "fan di...", cesura non intera. FRA SOGNO p. 67 (22+23+22) - Ragionamento in parte viziato dall'uso di "è" che non si accorda con "dia". La tempistica verbale avrebbe richiesto "R è/sia? già: da/dia". Frase discreta, cesura incompleta. IL BRIGANTE p. 65 (22+22+21) - Diverse occorrenze per l'incipit di prima lettura "S *cala*", ragionamento di tipo convenzionale, frase "fatta". IL COZZARO NERO p. 71 (24+23+24) - Prima lettura brillante nonostante la vecchia chiave "radi", frase-novità che si riferisce alla "root bear", bevanda a base di corteccia di sassofrasso. ILION p. 72 (24+24+24) - La chiave "emendi", già nota, viene qui rielaborata in un contesto più

ampio che le dà rinnovato vigore. La frase finale richiama la "cenciosa mendicante" dalla raccolta Gitanjali di Rabindranath Tagore, il poeta, scrittore e filosofo indiano Nobel per la letteratura nel 1913. IL LACONICO p. 69 (23+23+23) - La chiave "redatte" è arcinota e il ragionamento è senza particolare inventiva. Frase finale scarsamente significativa, quadrupla cesura. IL LANGENSE p. 68 (22+24+22) Chiave "teoriche" non nuova, frase non interessante per la poca notorietà del personaggio. L'ASSIRO p. 66 (21+22+23) - Ragionamento "old style", frase accettabile, tripla cesura. LEDA p. 69 (22+23+24) - Echi di "già fatto" assemblati e rielaborati, costruito finale del filone "nefandi atti, gesti, piani, ecc.", cesura completa. KLAATÙ p. 67 (22+23+22) - Sul tema "isola di..." "si contano decine di giochi, molti costruiti, proprio come in questo caso, sulla struttura "I *sola* + forma flessa del verbo dire". MAGINA p. 65 (20+22+23) - Gioco leggero, ma ben presentato. MARLUK p. 71 (25+24+22) - La chiave "azionivisi" è una no-

G R A F I E

14 – Crittografia 9 2 2 5 = 4 2 5 7

G..TO

LEDA

15 – Crittografia perifrastica 5, 1 1 1, 1 1'3 = 7 6

FANTOZZI TESTA NIPOTE IN LALORATORIO

KLAATÙ

16 – Cernita 1'1 4 10

BEAUTIFUL

MAGINA

17 – Crittografia perifrastica 1'1 2 2? "5": 2 = 8 5

.ROPO LATINO

MARLUK

18 – Crittografia 1 2 2, 3 1, 1 5 = 9 6

SRB

MAVI

19 – Crittografia sillogistica in 1° prs. 4 4 1 1 = 6 4

SUPE.FICI.LI

NAM

20 – Crittografia a frase 3 1 4, 3 1 = 6 6

RICCO CON ZATTERA

NEBILLE

21 – Crittografia 5 4 2 3: 2 = 7 9

LEDI EVA

PIPINO IL BREVE

22 – Crittografia perifrastica 1 1 7: 7 1, 2 1 = 8 12

NON TR.LI MANCANO

PIQUILLO

23 – Crittografia perifrastica 6 1 1, 4 1 3: 2 = 8 2 8

L'AUTORE ..L "MISTE.O BUFFO"

RUTELLO

24 – Crittografia sinonimica 2! 4 1, 5 1: 6 1'1 = 6 "7" 8

E.ER.I

SACLÀ

25 – Crittografia perifrastica 5 8 1'1 = 5 3 7

ROMPO IL PATTO

SALAS

26 – Crittografia a frase 5, 2 4 = 5 6

CALMA, SENZA RABBIA

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (4)

In palio una targa Piquillo da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

15 settembre 2015

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 6 1 1 1 2? 2 2! = 3 8 4

SIMONETTA DEL .ITT.DINO

2 – CRITTOGRAFIA 2 5 2 1 = "5 5"

SER.A

3 – ANAGRAMMA 9 9

FATE LA DANZA DELLA PIOGGIA

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1 1: 6 1'1 = 5 1'6

CON.EN.ANEE

5 – CRITTOSTEREO SINONIMICO 2 2 2 4 4 = 8 6

SPIAGGIA

S.IAGGIA

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3 1 2 4 5 = 9 6

VI .BITI .STERSO

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO SILLABICO 1'5 7 = 5 8

SAZIAI I TUOI BILANCINI

8 – CRITTOGRAFIA 7 1, 4 = 5 7

DIRVI

9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 3 3 4 = 5 6

SF.RZO

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica A SPOSTAMENTO SILLABICO 5 1: 4 6 = 7 2 7

ERA DEGE.TE

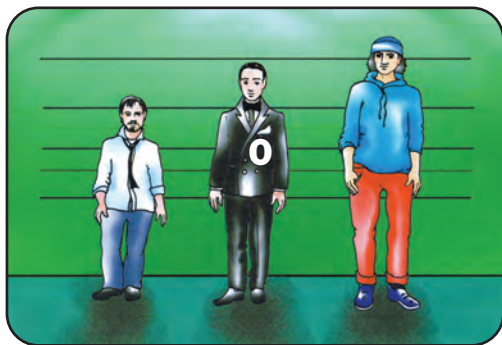
ESITO 6ª MANCHE - LUGLIO 2015 •

vità che, unitamente alla frase "fatta" e alla cesura intera, innalza il livello del gioco. MAVI p. 68 (22+23+23) - Costrutto finale ottenuto tramite collage della chiave "vi va C" e della perifrasi "di avo letto" entrambe risapute, cesura solo parziale. NAM p. 68 (22+23+23) - L'avvio (*chi è se*) ha numerose occorrenze, la frase finale si aggiunge alla famiglia delle "chiese di...", la cesura è incompleta. Il pronome invariabile "*chi*" indica sempre persone mentre qui si riferisce a cosa (*amo*). NEBILLE p. 69 (22+23+24) - Una "a frase" di stampo perifrastico (*capello liscio = non è riccio*), per di più in stile "Max Catalano" di "Quelli della notte", frase discreta, cesura completa. PAPALDO p. 69 (22+23+24) - Il risultato finale del gioco è un assemblaggio della chiave "Vi sconti" e del termine "*drone*" – entrambi di recente impiego (2013-2014) – e di collaudatissimi supporti (*di*, *mo*). PAPUL p. 68 (23+23+22) - Esposto di senso compiuto (*dicati = ti dica*), ragionamento imprecisito dall'arguto accostamento "*dirai/dica*", frase convincente.

PIPINO IL BREVE p. 70 (23+24+23) - Alcuni echi di "già visto", frase di comune impiego, cesura parziale. Per definizione la sagra è una festa popolare, perché allora in esposto è stato impiegato il termine "*contadina*" invece, per esempio, del più generico "cittadina"? PIQUILLO p. 70 (23+23+24) - Gioco "scoppiettante" alla stregua di un breve, prima lettura impeccabile, frase "fatta", cesura non necessaria. RUTELLO p. 69 (24+23+22) - Una "a frase" che non è una perifrastica "mascherata"! Scorrevolezza in prima lettura, plausibilità della frase di arrivo, cesura intera. SACLÀ p. 69 (23+22+24) - Il gioco va diritto al segno, con precisione ed efficacia. Niente fronzoli, solo l'essenziale per una frase "fatta". "*Ablato*" non è termine di uso comune, ricorre nel linguaggio giuridico. SALAS p. 70 (22+24+24) - La prima lettura è rigorosa, ma le chiavi utilizzate ("*migrati*", *persa*) sono note. Frase discreta, cesura incompleta. SNOOPY p. 70 (23+24+23) - Coerenza fra esposto e prima lettura, ragionamento fluido, frase valida, cesura intera.

1 - Rebus "4" 1 5 = 3 4 3?
dis. L. Neri

PAPUL



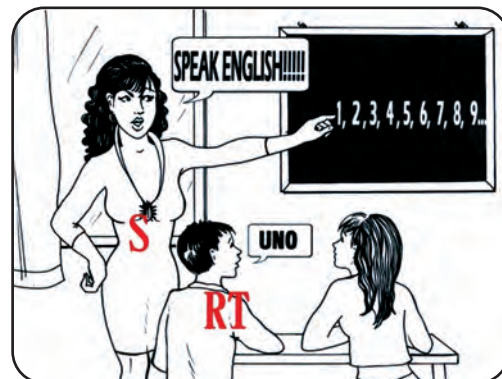
REBUS

CONCORSO
SPECIALE
REBUS 2015

Scadenza
15/9/2015

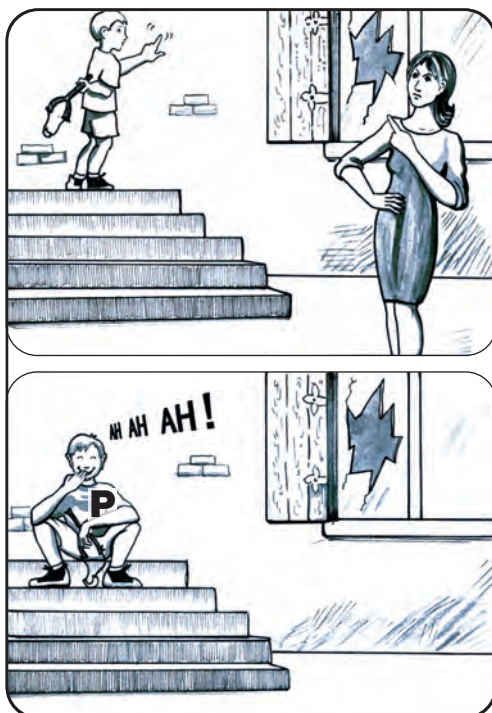
2 - Rebus 1 6: 4 2 "3" = 7 2 7
dis. L. Neri

SYLVAN



3 - Stereorebus 1 3 4, 5 = 6 7
dis. L. Neri

SNOOPY



4 - Rebus 1 3 6: 3 6 2? 1? 2? = 6 7 2 9
IL MATUZIANO



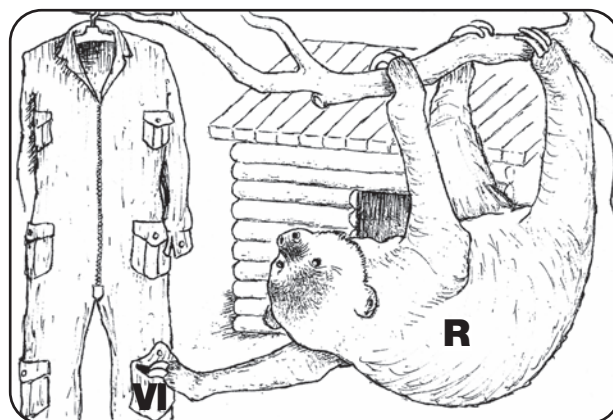
5 - Rebus 2 4 1; 5 1 2 1 = 7 9
dis. La Brighella

CARMAR



7 - Rebus 2 5: 7 1'1 - 1 - 6 = 4 6 2 6 5
dis. dell'autore

GRAUS



6 - Rebus 1 8, 2 1'1 5 = 4 5 9
dis. dell'autore

PIERVI



BUO
NEV
ACA
NZE

9 - Rebus 1 4: 4 2 1 = 2 5 5

ILION

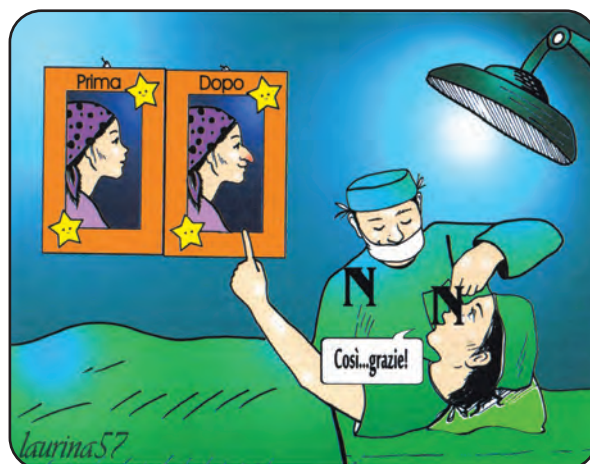


8 - Rebus 2 8: 5 1 7 = 10 5 8
dis. La Brighella PIPINO IL BREVE



10 - Rebus 2 1 6 1? 5! = "3" 2 2 8
dis. dell'autrice

LAURINA



EVANESCENTE

61 – *Aggiunta di sillaba iniziale* 5 / 7

SCUOLE PER INTELLIGENTONI

Un mito questi piccoli geni
in ordine alfabetico all'appello.

62 – *Aggiunta di sillaba finale* 4 / 6

CUORE INFRANTO

Mi ha illuso con i suoi incanti:
che amarezza, che delusione!

63 – *Cernita* 5 10 = 5

IL RINFRESCO VA ALLO SPOSO

Tocca a lui solo pagare per tutti
e poi raccogliere qui i regali, i frutti.

64 – *Spostamento d'accento* 6

IL COMPLICE DELLA TRUFFA

Ha aiutato a prendere il pesce all'amo:
ce l'han fatta davanti agli occhi!

65 – *Anagramma* 6

LA PENSIONE NON SI TOCCA!

È così, se alla fine non si paga
ci saranno veri e propri massacri!

FRA SOGNO

66 – *Anagramma* 9 = 6 "3"

IL FAN CHE AMMICCA AI CAMPIONI

Patito di calcio?... È assai evidente:
fa l'occhiolino in modo permanente.

67 – *Indovinello* 2 6

MARINA, BELLA MA FASTIDIOSA

Marina, lei così tentacolare,
ma, nel contempo, irritante appare.

68 – *Cambio di consonante* 6

LEI DICE A LUI...

«... porco! Ma anche se affettato
sto bene con te».

69 – *Anagramma* 6

TESTAMENTO DUBBIO

Qui c'è puzza di bruciato,
va sicuramente impugnato.

70 – *Indovinello* 2 9 6

VIENI AL MIO CONVEGNO?

Io argomento di sette, tu ci sei?
Mi dici poi se ti ho colpito?

IL COZZARO NERO

71 – *Anagramma* 6 = 1'5

PORNODIVO DI MONTREAL

Per l'estro animalesco da scene "hot"
l'hanno reso un simbolo del Canada.

72 – *Doppia lettura* 1'5 / 2 4

POLIZIOTTA CORROTTA A SCAMPIA

Qui quei cornuti sono sempre in lotta
ed io sono qui ad insabbiare tutto.

73 – *Cambio d'iniziale* 5

AMORE ESUBERANTE

Quella bionda si attacca alle mie labbra,
e il suo profumo è un magico dono.

74 – *Sostituzione* YxxZ / Zxx

SCUOLE ELEMENTARI

In quegli incanti ho imparato a scrivere
per portare ogni dì la luce al mondo.

75 – *Estratto pari* 5 / 6 = 5

IL BUDGET NELLE VARIE SEDI

Il turco fa sudare per le spese,
che grandi preoccupazioni hanno rese.

SAIMON

76 – *Indovinello* 2 8

IL CERCATORE DI TARTUFI

Ha un cane sempre pronto all'estrazione
che sotto i ponti scalza le radici.

77 – *Indovinello* 2 5

IL PASTORE PIGRO

Son qui con queste amate pecorelle
steso sul carro a contemplar le stelle.

78 – *Indovinello* 2 5 2 9

EPITAFFIO DI UN OBESO

Io son colui che giace in questa fossa,
quel grasso ch'ora il marmo lo conserva!

79 – *Indovinello* 2 8

SULL'ARNO D'ARGENTO...

Quanto mi sei costata, fiorentina,
ma ormai t'ho già consunta fino all'osso!

80 – *Indovinello* 2 5

STILNOVISTA MA INCERTO

Io mi son un, che quando etereo aleggio,
noto... però mi sembra un poco buffo...

81 – Sciarada incatenata “4” / 6 = 9

IO, MICHELANGELO MERISI
(detto Caravaggio)

Lo so bene, con me quanti problemi
sono stati affrontati per decidere
sicure attribuzioni e autenticare
le mie caratteristiche d'insieme:
clamoroso, per questo, è il caso estremo
del “Narciso” prosteso a contemplare
la sua bellezza a pelo d'acqua... «È lui!»
ed altri invece «Oh, no!»... questa diagnostica

ne fa vedere di colori tanti...
ma salda è la mia leva di comando
sul Nero, donde denso un gran contrasto
sul Rosso, aperto a biblici prodigi
sul Bianco di schiumanti cavalloni
sull'oltremare Blu, giacché mi basta
una pala di legno a figurare
con certe poppe sode femminelle...

ma la mia vita?... risse stiletate
violenze e, infine, pure un omicidio...
però ad inquadrare il mio valore
è sufficiente la “Deposizione”,
mio momento espressivo basilare:
povero Cristo! ancora l'ho dinnanzi
esangue desolante... e così io
con cruda realtà l'ho figurato.

FANTASIO

82 – Polisenso 7

ATTENDO IL TUO MATTINO

Erica, sempre ti ritrovo in un angolo
sempre pronta all'ennesimo rifiuto.
Ti prendo per mano
e, passo dopo passo, ritorni al mondo.
Vorrei donarti uno scopo
offrire una carezza al tuo nettare

e farti sicura di botto.
Mi feriscono i tuoi scoppi furiosi
capaci di spezzare il cuore.
Ma a che serve tirare avanti
se non si sa cogliere nel segno?
Vorrei vederti brillare

con una collana di rubini alla gola.
Proverò a penetrare nel tuo rosso cuore
per carpire segrete dolcezze
in questi tempi d'autunno
e coglierò i minuti che mi offrirai
come un dono sull'arida terra.

PAPUL

83 – Anagramma diviso “5” / 5 = 10

IO, CLEOPATRA
(alba di morte)

Tutto è vano per me, questa è la volta
che si è già chiuso il cerchio della mia
desolante esistenza ormai bloccata
in questo albore di più estrema Thule
con brividi di morte sovrastante
proprio me che, accogliendoli nell'intimo,
agli uomini (in ginocchio a me dinnanzi)
ho donato il calore più vitale,

quegli uomini che, tanti, genuflessi
mi hanno implorato perché dessi loro
quelle beatificanti grazie mie
davvero celestiali, ma godibili
in stretta comunione messa a punto
solo con me... e bene dico in quanto
non senza sacrifici ho sottoposto
la mia esistenza ad ordini severi,

una vita da noi (questo *pluralis
maiestatis* ci spetta di diritto)
dedicata con scienza a districarci
dalle spire di esseri insidiosi
e come armati di che lingua bifida...
Ma il momento ora è giunto di affrontarci:
stretto nel pugno, Aspide, il tuo morso
e per noi la migliore soluzione...

FANTASIO

84 – Anagramma 8 / 5 = 4 9

NUOVE LUCI AVRÀ IL PRESENTE

Scrivo per un presente in cerca di un vento.
(Paulina Vinderman, da “Bote negro”)

È così che, in sostanza, ci lasciamo attraversare
con forza da un flusso continuo che irrorà le idee.
Intanto, persino sui vecchi colli si fa difficoltosa
la circolazione: la nostra corsa segnala bollino
rosso. In definitiva ci sentiamo ormai placate

mentre nel profondo un cavo pare trascinare
verso una dimensione cieca che non esclude
la rettitudine. Come nel chiuso di un *terminal*,
la ripetitiva scansione di un sintetizzatore
segnala l'imminente uscita nella sporca via

di un presente a malapena accettato, nell'epoca
del gradito (ai più) “pacchetto” *all inclusive*.
Ma ci saranno altre piccole luci da accendere
in un canto: così il presente potrà essere ricordato
e reso, in nuova veste, ad una umanità festante.

PASTICCA

Bruscolini

KLAATÙ

85 – Cambio di vocale geografico 5

L'INGUARIBILE PETTEGOLO

Mormorava nel letto, qui a Cadore.

86 – Spostamento 4

LADRI IN AZIONE A VERONA

Ci vedi delle rapine nell'arena.

87 – Cambio di sillaba 6

ALLA CONFERENZA DI VERSAILLES

Che Babilonia fecero, quei vecchi capi di stato.

88 – Indovinello 2 10

DOTI DELLO STALLONE ITALIANO

Uno tipo mustang.

89 – Cambio d'iniziale 8

LA PROSTITUTA PERFETTA

Dolce, calorosa e pagata per il servizio.

MAGINA

90 – Aggiunta di sillaba finale 6 / 2 6

FOLLA ALLO STADIO

È impressionata per quel passaggio.

91 – Cambio d'iniziale 8

CHE BRAVO...

... gran secchione esperto per il disegno.

92 – Cambio di consonante 5

CHE VITA!

Senza ragione quanto è proprio dura.

93 – Zeppa sillabica 1'8 / 2 9

IN TRIBUNALE

C'è l'assenso con tanto di sentenza.

94 – Aggiunta finale "4" / 5

IL PENSIERO

È una prova certa col cervello.

MAVÌ

95 – Cambio di lettera 5

GIGI RIVA

Rombo... di tuono.

96 – Aggiunta di sillaba iniziale "6" / "8"

PRONTI PER IL "SELFIE"

Una corsetta e poi... la messa in posa!

97 – Cambio di finale "8" / 8

IL PANFORTE

Il Signore è servito: vien da Siena.

98 – Anagramma 6

TELENOVELAS

T'avvincon... t'irretiscon queste trame.

99 – Anagramma a scarto "6" = 5

OZI FORZATI IN CARCERE

È qui dove si sconta... o si riposa!?!)

NAM

100 – Cambio di consonante 5

ULTIMO TANGO IN CUCINA

La spoglia... e poi il condimento.

101 – Cambio di sillaba iniziale 5

IL DE BELLO GALLICO

È cesareo, vero?

102 – Cambio di sillaba iniziale 5 / 4

TANTO VA LA GATTA AL LARDO...

...che ci lascia... lo zampino.

103 – Cambio di vocale 5

LASPERANZA DI MADAMA BUTTERFLY

Un fil di fumo... nel disco solare.

104 – Cambio d'iniziale 4

TARANTO BIMARE

Porto doppio.

105 – *Lucchetto* $6 / 4 = 4$

PARABOLA D'UN AMORE

C'è stato il tempo della passione...
Era il tempo sofferto dell'amore,
si vedeva la tua figura
e mancava il respiro,
ti muovevi tra la folla
e non c'erano occhi che per te,
non uscivano dalla bocca
che quattro parole in croce.

C'è stato il tempo dell'impassibilità...
Era il tempo da affrontare con filosofia.
Alla tua scuola ho imparato
a controllare le emozioni,
a non soffrire per le contrarietà,
a non prendermela per ogni amarezza.
Mi hai dato la saggezza
che mi ha reso imperturbabile.

Ora c'è il tempo di una nuova nascita...
È il tempo dell'ultimo bisogno d'amore.
Tu sei arrivata alla fine,
con i tuoi appetiti voraci,
con le tue richieste assillanti,
con quella bocca sempre aperta.
Verrà naturale il distacco
e dovrai prendere il volo...

BROWN LAKE

106 – *Biscarto* "1.1.1.1." / $54 = 110$

DENUNCIA!

Quattro lettere in croce per nominare
quel "maestro" tanto seguito (gente dozzinale)
per dire chi era, realmente...
Qui tipi bestiali, gli giri al largo,
ombre scure sulla tua strada;
altro che doppia vita!...
Nei loro siti trovi di tutto,
meschina alienazione di tempi andati.

GALADRIEL

107 – *Cambi d'iniziali* $7 / 6$

FRA LE DAME DEL CASTELLO...

... credevi d'esser tu la favorita!
Ma, cocca bella, il tuo "lui" non s'accontenta!
Che lui, il Re, si faccia tante pollastrelle
è cosa nota a Corte!
Dunque rassegnati a tenere in corpo
quel grosso tarlo che ti rode dentro.

Lo so, sei rotondetta e bella tosta
e la tua pelle ci ha la morbidezza
di un bel setoso vello.
Molti ti metton poi le mani addosso,
così per gioco. Però, quanti ne hai presi di rovesci!
E quante volte poi ti hanno respinto!

PROF

108 – *Sciarada a rovescio a scarto di estremi* $4 / 3 = 5$

IL FASCINO DEL VIAGGIO

Mi avvio, e il mio sogno sarebbe
un perpetuo girare, un'utopia!
Ritrovo me stesso, infine, solo
negli spostamenti, ma sento che c'è
una forza che vorrebbe trattenermi

che, come accaduto tante vite fa,
mi consuma al tavolo nell'impiego.
Mi sprema l'energia. Appassisco,
e mi secco perché vedo che passa
così la parte più dolce di me.

Mi trovo, allora, nei grandi spazi
del cielo stellato, in silenzio
e, anche se a tal cospetto sembra
mi manchi l'aria, esisto come
in un'assoluta nullità.

EVANESCENTE

*Antologia*109 – *Anagramma* $78 = 717$

ALLA MIA BIMBA SPOSA

e a Lucio, 14 settembre 1974

Un poco triste è giunto anche settembre
ed or su questa casa,
che fino a ieri fu la casa tua,
non sento più quel tuo gioioso trillo
che mi ricordava primavera:
un altro tetto
è pronto ad accogliere
il nido tuo d'amore.
Tu, che sei involata
in una fiorita di speranze nuove
rallegra, con il garrulo tuo canto,
quel calore che già ti circonda:
la tua felicità è il cielo azzurro
perché tu porti il sole
a chi ti vive accanto.

Sappi che in fondo in fondo
la vita è un sacrificio
alla ricerca pur d'una pagliuzza
conducente ad un lungo filone
di luminosa luce.
Oggi le vene tue sono percorse
da un fremito di gioia
che scintillando affiora:
così per sempre sia, fanne tesoro.
Sarà ricchezza e vanto
di cui il tuo Lucio sarà sì orgoglioso,
sarà sorgente candida e preziosa
d'un duraturo bene
che ancora è la più limpida e sicura
gioia di questo mondo.

EL BEN

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

TERZA TAPPA 2015

SOLUZIONI: 1) la R merita coll'U Luca Martorelli – 2) C lì, ma dite N: SION è = clima di tensione – 3) me la citerà = mela citera – 4) per I CO lo sai, M presa = pericolosa impresa – 5) di la PI: dà/reca PITALI = dilapidare capitali – 6) FAUST a l'abbia = Fausta Labia – 7) membran via tre A = membrana vitrea – 8) leggerà O TOMI? così! = leggera otomicosi – 9) unti P O qua, dunque (perché sono nel GRASSO) = un tipo qualunque – 10) amole crepate.

* * *

Avevo preparato – o almeno così credevo – un modulo tremendo, ma ci pensava *Il Leone* a togliermi l'illusione di esibirmi finalmente nel sospirato ESULTATE! buttandomi giù dal letto la mattina del 31/5 alle ore 8.31. Seguiva un più tranquillo *Cingar* (31/5, ore 13.19). Molto più lontano gli altri, che hanno faticato non poco per venirme a capo. Qualcuno ha dovuto cedere le armi e fare diversi colli a piedi.

Partecipazione puramente simbolica quella dei Genovesi, in ricordo del *Nano Ligure*. Graditissima la visita di *Pippo*, in vacanza a Rimini, con il quale abbiamo parlato a lungo delle sorti della BEL; di *Magina* in vacanza a Cattolica. Graditissima anche la compagnia di *Lora* e *Tam*, confinanti di ombrellone, e di *Brunos* “alloggiato” qualche metro più lontano. Mancata, invece, per impegni di *Manuela* e *Mavale* la solita visita annuale dei trentini, durante il mio soggiorno montano.

Un caloroso benvenuto a *Murzuk*, già noto in Edipolandia, non molti anni fa, con lo pseudonimo di *Napoleone*, e che ringrazio per le belle parole.

* * *

SOLUTORI TOTALI E CLASSIFICA GENERALE (13): *Aariel, Atlante, Babette, Bedelù, Cingar, Fatù, Fermassimo, Ilion, Il Leone, Il Pinolo, Mavale, Nemorino, Saclà*.

SOLUTORI PARZIALI (90): *Ahab, Admiral, Aetius, Alan, Alcui-no, Alkel, Arcanda, Baldassarre, Barak, Battocchi G., Bianco, Bincol, Bonci A.L., Brac, Brown Lake, Brunilde, Brunos, Bruschì C., Cardin, Chiaretta, Ciang, Coggi A., Delor, Dendy, Dimpy, Doride, Felicioli D., Felicya, Felix, Fermi L., Fra Bombetta, Fra Me, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Fra Sogno, Frignani S., Galadriel, Garçia, Giada, Gianna, Gommo-lo, Grass, Hammer, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Laconico, Il Langense, Jack, La Cucca, La Fornarina, Liborio, Lidia, Linda, Lora, Lucciola, Magina, Manù, Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Merzio, Mimmo, Mosselli N., Murzuk, Nam, Nibille, Nicoletta, Nivio, Orient Express, Paciotto, Paola, Papaldo, Pape, Pasticca, Pippo, Rugantino, Sacco C., Sbacchi O., Scano F., Ser Bru, Snoopy, Spirito Gentil, Tam, Willy, Woquini, Zecchi E.*

SOLUTORI PARZIALI AI RAGGI X

1) Pochissime le cadute, dovute soprattutto per pigrizia. *Merzio*, chissà perché, ha preferito *mirate a merita. La Fornarina*, partita benissimo, ha finito distrattamente con Luca... Signorelli. Graditissimi i ringraziamenti del diretto interessato, contentone per la dedica.

2) Non sono stati pochi coloro che hanno sofferto un certo *clima di tensione*. Incomprensibili *i corsi di recupero* della sempre più distratta Fornarina. Il gioco è stato risolto da *Cardin, A. Coggi, Dimpy, Galadriel, Magina, Nivio, Murzuk, C. Sacco*, i Cagliariitani.

3) Questa *mela* è stata mangiata interamente da *Cardin, A. Coggi, Galadriel, Haunold*, i Cagliariitani, mentre *Dimpy, La Fornarina, Magina* e *C. Sacco* l'hanno solo assaggiata.

4) Non ha rappresentato nessun pericolo, tranne i *pericolosi ammolli* dell'Antenore.

5) Anche in considerazione della difficile situazione economica attuale, tutti si sono guardati bene dal *dilapidare capitali*.

6) Cantante praticamente conosciuta da tutti. Io l'ho ascoltata via computer per merito di *Cingar*.

7) Salita di prima categoria, scalata da *Cardin, Haunold, La Fornarina, Murzuk*. Tutti gli altri l'hanno fatta a piedi. Chissà se esiste da qualche parte la *piantana vitrea* (di solito le *piantane* sono di ferro) dei valorosi Pellicani.

8) La soluzione appare in moltissimi moduli. Non giustificata la versione al plurale. Ovviamente bocciata la *mancata atomicità* de *La Fornarina*.

9) Gioco risolto esattamente da *Haunold, La Fornarina*, i Pellicani, F. Scano & C.. Ho dovuto allargare a dismisura le maniche del mio kimono per accettare un *tipo sollecito* di *Cardin, A. Coggi, Murzuk, C. Sacco*. Disco rosso invece per un *tono parlabile* (*Magina*) e un *tipo consolato* (*Rugantino*).

10) Nessuno ha risolto questa lugubre crittografia, basata su delle àmole a tutti sconosciute. Non accettate le seguenti varianti: *bramo passate* (A. Coggi), *amate spoglie* (*La Fornarina*), *amare partite* e nemmeno (patata!) *amole passate* (*Cardin*).

PICCOLA POSTA

GALADRIEL - Questa volta non posso nemmeno giustificarmi con il caldo, visto che per ora si sta benissimo.

A. COGGI - Questo mese mi hai fatto lambicare il cervello in maniera esagerata. E, lambicamento dopo lambicamento, mi sono perso sulla via Salaria. Vieni a prendermi!

LA FORNARINA - I giochi di questo mese sono stati molto impegnativi. Buone vacanze al mare e al sole di Cattolica.

HAUNOLD - Ecco qui le soluzioni, insieme a un caro saluto e un affettuoso ciao.

BIANCO - Sarà perché è cominciato il caldo, sarà perché sto invecchiando o sarà perché sono giochi difficili, ma questa volta sono in grande difficoltà.

C. SACCO - Questo mese l'ispirazione non si è fatta vedere. Sarà già in ferie?

NIVIO - Continuo ad avere difficoltà, ma fino a dicembre sto qua. (*Non avrai mica l'intenzione di abbandonarmi? p.*)

ILION - Mentre tu ti godi le vacanze, noi ci stiamo spremendo sulla tua gara, complicata dagli “spostamenti”.

IL LEONE - Mi spiace di averti deluso infrangendo la tua convinzione di poter finalmente cantare l'ESULTATE! Il mio parere è che nascosti fra giochi impeccabili e “frasi fatte”, si trovano qua e là, con consumata maestria e brillanti trovate, alcuni termini non proprio di uso comune, come *citera, otomicosi*, e soprattutto *àmole*, tutti però facilmente individuabili, grazie alla ferrea logica e alla stringente rigorosità di prime letture ineccepibili. (*Il resto, il resto non dico... p.*)

SACLÀ - Rimanere all'ombra piena si fa sempre più dura...

MAVALE - Mi spiace non essere potuta venire a trovarti a Pinzolo. Spero comunque di vederti ai prossimi raduni.

CINGAR - Ti ringrazio per l'omaggio alla mia città (e non è la prima volta che lo fai: la sillaba CO fa spesso comodo!). Spero sia di buon auspicio per il Como, che sta affrontando le partite decisive per ritornare in serie B! (*Lo farò ancora, se necessario, per farlo andare in serie A, anche se qui dovrà vedersela – Ahilui! – con il grande TORO! p.*)

Ciaóne!

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che solo in un circo si espletino ispezioni con particolare circospezione;
 ... che, oltre ad esser esenti da vanti, lo si possa anche da dietro;
 ... che avér compagno al duol scema la pena si possa alterare a '... stupida la pena';
 ... che ogni sentenza della Cassazione, se pertinente a rapina a mano armata, sia detta sentenza della grassazione;
 ... che la locuzione 'mutatis mutandis' sottenda sprone al cambio di mutande;
 ... che ogni *concordato* comporti sempre l'impiego d'una corda;
 ... che alla prima esperienza calcistica, per un giovane fresco di studi sia ineluttabile far confusione con 'fresco di stadi';
 ... che per qualsiasi infestazione sia di prammatica far festa (e nel caso della nascita d'un nano fare casino);
 ... che un clima *temperato* possa far concorrenza ad un lapis;
 ... che per sentirsi appagati di 'averi' in quantità sia preferibile che contentarsi di pochi 'dari';
 ... che *bòtte* da orbi possa darne solo chi ha tracannato direttamente da una *bótte*;
 ... che un clamore possa tranquillamente alternarsi al *clabrune*;
 ... che un tipo inetto sia anche detto *inpulito*;
 ... che solo il *noditino* sia intercambiabile con un nomignolo;
 ... che tra *rovo* e *rovado* non esistano differenze apprezzabili;
 ... che alle elementari l'insegnante sia tenuto ad assicurare per ogni prova (anche quella del nove) che provàr non nuoce;
 ... che per gli scolari, per ogni *tèma* in classe, sian presi da *tèma*;
 ... che da ogni capodanno ci sia da attendersi un *danno*;
 ... che diversamente dal contrasto riscontrabile fra quanti, pur *privi* di tutto, passano per *privilegiati*;
 ... che in *Busto Arsizio* ci abiti chi ha ravvisato una tautologia fra *usto* e *arsi*.

SIN & SIO

NOTIZIARIO BEI N. 64

- Ad oggi hanno versato la "Quota associativa 2015" in 74 (43 ordinari e 31 sostenitori); è ancora possibile farlo con le modalità riportate nella pagina "La B.E.I." del nostro sito web www.enignet.it. Hanno dato materiale enigmistico: *Mimmo*, *Pippo*, *Guido*, *Nam*, *Cardin*. Grazie a tutti!
- Un ringraziamento particolare:
 - a Laura Neri, Paolo Filauro e *Alkel*, che stanno procurando fotografie e scansioni di riviste del passato particolarmente rare, e a *Nam* che provvede a ripulirle, 'montarle' e renderle disponibili in Enignet;
 - a *Lora & Tam*, che stanno curando con pazienza e precisione il controllo e la collocazione del materiale della BEI e l'aggiornamento dell'inventario;
 - ad *Hammer*, che ha procurato ed installato in sede un nuovo monitor, grande e luminoso... motivo in più per richiedere ancora una volta materiale per arricchire il nostro archivio fotografico.
- Nuove acquisizioni:
 - "La Settimana Enigmistica", annata 1936 in unico volume rilegato (acquisto). Saremo grati a chi ci segnalerà dove è possibile acquistare le annate 1939, 1946 e 1951 di questa rivista.
- Novità nel nostro sito Internet www.enignet.it
 - Ancora fascicoli digitalizzati di riviste enigmistiche del passato; in particolare, non presenti nel "Beone 2010":
 - L'Aguzzaingegno, Milano n. 1-1868;
 - La Sibilla, Roma n. 7-1879;
 - Il Torneo letterario-scientifico, Pisa n. 6-1880;
 - Il Passatempo, Roma n. 1-1896;
- Opuscoli BEI
 - È disponibile in www.enignet.it la versione 3 dell'Opuscolo n. 9 "Terminologia Enigmistica", che riunisce la versione precedente e la relativa appendice "Giochi nuovi". Gli autori (*Haunold*, *Nam* e *Pippo*) ritengono sia un importante strumento di divulgazione per la nostra enigmistica classica e invitano quindi gli enigmisti più esperti e competenti di loro a fornire suggerimenti utili al suo miglioramento.
- Segnaliamo due recentissime pubblicazioni dell'editrice Effigi di Arcidosso (Grosseto) che possono essere richieste a Nivio Fortini (*Il Forte*), tel. 0564.25562, nivio@parole.tv:
 - "Calvino e la Maremma", Atti di due Convegni promossi dall'Associazione OTTETTO nel 2012 e 2013 sul noto scrittore che per molti anni visse in Maremma, con una relazione di Nivio Fortini sulle opere prodotte nel suo soggiorno in Francia, dove fu membro straniero del gruppo ludolinguistico Oulipo.
 - "Manuale di enigmistica classica" (circa 300 pag.), di Nivio Fortini con prefazione di Ennio Peres, che presenta i giochi in versi, gli illustrati, le crittografie e le nuove tipologie di giochi, con numerosi esempi dei maggiori autori, tecniche di soluzione e un'esercitazione finale.
- Prossimi incontri enigmistici in calendario (programma e concorsi sono disponibili in www.enignet.it):
 - 36° Convegno Rebus A.R.I. (Rieti, 18-20 settembre);
 - 24° Simposio Enigmistico Emiliano-Romagnolo (Bologna, 10 ottobre);
 - 11° Simposio Enigmistico Veneto (Soave VR, 24 ottobre);

Grazie per l'attenzione, un cordiale saluto e buona estate a tutti.

PIPPO & C.

33^a COPPA SNOOPY

Tra i solutori totali e parziali sono stati sorteggiati, in proporzione alle spiegazioni inviate:

APRILE: *Il Marziano* (Mario Scanziani di Biella);

MAGGIO: *Spirto Gentil* (Gentile Dessy del Gruppo all'Ombra del Nuraghe);

GIUGNO: *L'Assiro* (Siro Stramaccia di Baveno VB).

A fine anno i vincitori riceveranno, come tradizione, un riconoscimento a sorpresa da *Snoopy*.

L'INSENSATO BISENSO

Tra gl'innumerevoli errori che affliggono la nomenclatura enigmistica, e che stranamente nessuno si dà la pena di correggere, fanno spicco quelli che riguardano il *Bisenso* e il *Rebus*: il primo determinato, se non da ignoranza, (dato il riconosciuto livello culturale e intellettuale dei cultori della Sfinge), almeno dal pochissimo rispetto della nostra lingua da parte di chi se ne serve; il secondo, effetto di una colpevole inosservanza della distinzione tra ludolinguistica, enigmistica e crittografia, che sono tre modi diversi di giocare con le parole, di cui purtroppo anche persone che pure vivono nel nostro mondo, sembra, per interessi che a me sfuggono, non vogliano tener conto.

Partiamo dal *senso*, accreditato erroneamente alle parole. Quando noi scriviamo o pronunciamo la parola BICCHIERE, non pensiamo certo di accreditarle un *senso*, ma un *significato* e soprattutto il compito di svegliare in chi ci legge o ascolta l'immagine di quello che il vocabolario Zingarelli definisce: "Piccolo recipiente, specie di vetro, di varie forme e misure, in cui si versa il liquido da bere".

Quando invece passiamo a una frase del tipo UN BICCHIERE DI VINO FA BENE, otteniamo dal complesso delle parole usate – ciascuna col suo specifico significato (BICCHIERE: l'oggetto che conosciamo – VINO: il liquido ottenuto dall'uva – FA: garantisce – BENE: buona salute) qualche cosa di più: un concetto, un *senso*.

Il discorso si complica ulteriormente quando si passa alle parole definite *Bisensi*, sulle quali è opportuno fare più di un chiarimento. C'è infatti, tra i nostri autori, chi definisce Bisenso la parola GRU (animale / apparecchio di sollevamento), mentre altri usano la medesima denominazione per indicare due soggetti completamente differenti (TALENTO come genialità e come misura greca). Soltanto i secondi hanno ragione, purché, come insisterò più avanti, previo imprescindibile aggiustamento della denominazione. In questo caso in effetti si verifica una casuale *coincidenza grafica* tra parole che si scrivono all'istesso modo, ma hanno etimologie, e quindi significati, completamente differenti. Nel caso della GRU invece dobbiamo parlare di *polisemia*, di una figliazione, un ampliamento di significato suggerito per l'analogia tra i due termini, data dalla comune postazione aerea.

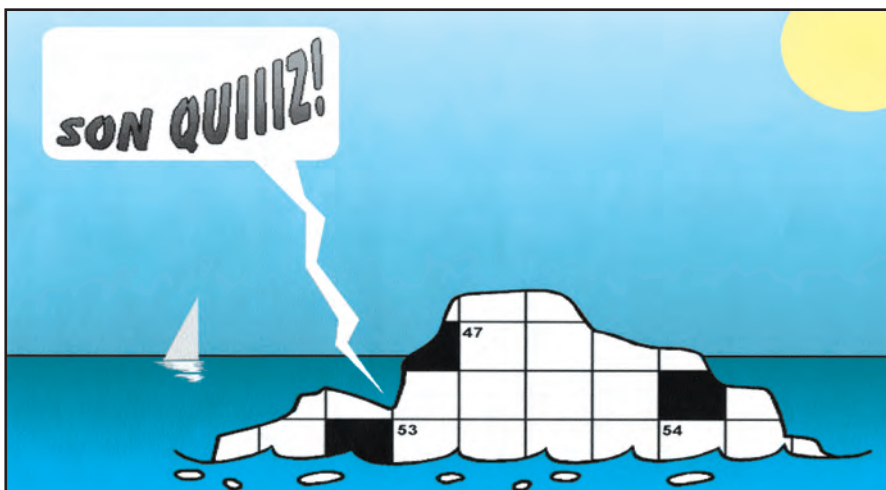
Un esempio anche più chiarificante. Ogni vocabolario elenca di seguito, con distinti indici, le voci MARCIA e MARCIA: la prima come particolare tipo di camminata militare, derivante dall'antico francese *marcher*, che significava "pestare con i piedi su qualcosa", mentre l'altra è voce dotta, un sinonimo di *pus*, "liquido marcio presente negli ascessi". Sei lettere a specchio che fanno molto comodo agli enigmisti legati alle ambiguità lessicali.

In conclusione dunque: parola-*significato*, frase-*senso*, falso Bisenso- *omonimi*.

E tutti al lavoro per una nomenclatura migliore, Non sarà facile trovarla, non vi riuscimmo nemmeno *Tristano* ed io, quando dovemmo dare un titolo corretto sul LABIRINTO ai suoi (falsi) Bisensi, foggiate appunto su quello che non esiterei a definire un equivoco nominale.

... A pensarci bene, tutta l'enigmistica è fatta di equivoci verbali. Da non rendere però ancora più indecifrabili con errori di lingua.

ZOROASTRO



SPOSTAMENTO E CAMBIO D'ACCENTO

Nell'ambito degli schemi propri dell'Enimmistica Classica vengono prese in considerazione quelle matrici (sempre di sostantivi!) che, pur presentando il medesimo aspetto grafico, *mutano di significato* a seconda della diversa accentazione (= significati omografi non omofoni).

Le diversità di accentazione sono di due tipi soltanto:

- 1) DIVERSITÀ DI POSIZIONE;
- 2) DIVERSITÀ DI QUALITÀ.

1) Alla *diversità di posizione* – come in "calamità/calamità" – viene data la nomenclatura di:

SPOSTAMENTO D'ACCENTO

come: "bòrdo/bordò, nòcciolo/nocciòlo, mèta/metà, bàcio/bacio, bàlia/balia, pànico/panico, pàttino/pattino, àrista/arista, rètina/retina".

2) Nella *diversità di qualità* – come in "ròsa/rósa" – l'accento non si sposta ma da *grave* diventa *acuto* e viceversa: a siffatta diversità di qualità viene data la nomenclatura di:

CAMBIO D'ACCENTO

come: "dòtto/dótto, vènti/vénti, ròcca/rócca, còrso/córso, fòro/fóro, còppa/cóppa, bòtte/bótte, pèsca/pésca.

FANT.

Curiosità

NOTTE IN EUROPA

L'origine della parola notte. In molte lingue europee la parola notte è formata dalla lettera N seguita dal numero otto. La lettera N è il simbolo matematico dell'infinito così come il numero otto (∞). Sicché nelle varie lingue notte significa: l'unione dell'infinito. Ecco qualche esempio: portoghese: noite = n + oito inglese: night = n + eight tedesco: nacht = n + acht spagnolo: noche = n + ocho italiano: notte = n + otto francese: nuit = n + huit.

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI LUGLIO

§ 1 (*cucina/calcina/fiocina*; s.a. “Fanatismo islamico” di *Brown Lake*) - Fa piacere notare come il bravo autore veneto, dopo un periodo in cui ha ondeggiato fra vari stili e livelli di composizione, sia tornato a scrivere con un tono qualitativo davvero elevato, utilizzando uno schema alquanto semplice ma assolutamente dignitoso. Da cosa si evince questa rinnovata creatività? Da un *incipit* maestoso, con i due soggetti abbrancati come un leone la sua preda: “Là dove domina la mezzaluna / dove scorre sangue di morti / l'ambiente risulta surriscaldato / tutto è messo a ferro e fuoco” e via di seguito. Tutto il gioco poetico trasuda di belle immagini e buone idee. Molta la fantasia nella terza parte, con la *fiocina* lanciata, come massa distruttiva (precedentemente accordatasi) “anche contro la casa di Giona”. La chiusura rimanda alla guerra contro i cristiani, utilizzando con estrema finezza il nome e l'opera di San Pietro (pescatore). Insomma, un “lungo” di pregio che merita elogi incondizionati.

§ 4 (*croci/macro = cima*; s.a. “Le tante facce della crisi” di *Prof*) - Anche qui, si parte da una felice intuizione per costruirvi sopra un lavoro di sostanza, perfetto per la mensile collaborazione. L'intuizione è quella della triste e funesta crisi economica greca che permette di richiamare, nel soggetto in ombra, una delle tante croci del mondo (la greca, appunto). Lo stile di *Prof* è alquanto bonario, discorsivo, quando, sempre nella prima parte, si domanda “Ci sarà il peggio? Fra le tante dico / non sapendo né leggere né scrivere / che ad esse c'è da metterci la firma”. La seconda strofa mi ha messo in difficoltà, forse per la mia non frequentazione dell'ambiente citato: ignoravo cosa fossero i macro (ovvero i *maquereau*). Comunque Google e lo Zingarelli mi hanno chiarito il tutto. Sorprendente e vivace l'ultima sezione di questa ammirevole cerniera. Attorno alla *cima* (e al nostro universo quotidiano) “c'è solo depressione” ed è una realtà che stiamo “andando a picco”. Magari, un giorno, ne usciremo fuori, visto che la ripresa, a detta di fin troppi politici, è ormai iniziata da tempo...

§ 5-11 (giochi vari di *Galadriel*) - Era assolutamente doveroso dedicare una sostanziosa colonna alla nostra cara Carla Vignola, autrice pluripremiata di PENOMBRA che, come abbiamo più volte ribadito nella nostra rubrica, suscita con i suoi brillanti e un po' anomali giochi i giudizi più diversi. *Fantasio* ad esempio ne è da sempre entusiasta ed è stato proprio grazie ad una telefonata intercorsa col Maestro che adesso credo di aver compreso meglio come potersi approcciare ai lavori dell'autrice piemontese. Se l'enigmistica moderna si basa sulla dilogia, sull'uso di bisensi e perifrasi, e su questo ormai non ci piove sopra, è altrettanto vero che un poetar enigmistico fondato sul puro descrittivismo non è di regola più accettato. Ora, forse è realtà che *Galadriel*, nei suoi giochi, non abbondi di bisensi, (comunque nell'anagramma n. 5 rilevo l'uso di “una volta” per “arco”, nel successivo n. 6 trovo un “temporale” e una “impallinata”) e però c'è una tal forza nelle immagini che in qualche modo la proiettano al di là di un descrittivismo *tout court*. Tra i lavori pubblicati, strappa un sorriso l'anagramma n. 8 “I politici querelano i giornalisti” dove sia la *dentiera* che i *deretani* sono espressi con piglio vigoroso.

§ 70-72 (giochi vari de *Il Cozzaro Nero*) - Potremmo intitolare il commento “Finché c'è calcio c'è speranza”. Marco Blasi è veramente un patito del pallone, che infila in tutte le sale nei suoi brevi. La terzina in esame è senza dubbio di buon li-

vello e merita se non la coppa del mondo, almeno una confezione dell'omonimo, gustoso salume. Devo far notare, per onestà di redattore, come il lucchetto riflesso n. 72, abbia inserito nello schema (*subito/otre = subire*) un verbo, il che è assolutamente da evitare. Stavolta lo abbiamo permesso al buon *Cozzaro* soltanto perché io e Cesare eravamo in gara nel concorso “Cuor generoso 2015” e perché l'autore residente in Germania ha compreso per primo di osare oltremisura (“*So che non è bello usare i verbi, ma mi piaceva troppo... peccato di vanità*”). Il Priore mi ha sempre insegnato come la cosa più difficile, per un enigmista, sia quella di rinunciare ad una idea che lo stimola, per quanto peregrina. D'ora innanzi ogni gioco che nello schema includa un verbo sarà irrimediabilmente cestinato.

§ 81 (*isola = asilo*; s.a. “Eri anche tu la mia terra” di *Papul*) - Continua il felice momento compositivo del Poeta Donato Continolo, attraverso un gioco affascinante ed evocativo sin dal titolo. Commuove il racconto dell'io narrante, così pieno di *pathos*, una confessione palpitante “Cerco da sempre di rimanere a galla / ...sperando che qualcuno si accosti / ...sale amarezza sulle mie labbra”. Se l'*isola* cattura il cuore, l'*asilo* lo scioglie, perché è lì che “crescono speranze di nuova vita / fatta anche di piccole apprensioni / ma pure di ingenui banchetti”. Il finale è da antologia: “Così passano i miei minuti / nella stagione della prossima primavera”.

§ 82 (*D.O.C./naif* = *fianco*; s.a. “Atleta giamaicano” di *Evanescente*) - Tralasciamo un attimo lo schema, descritto come una “sciarada a rovescio a scarto” (!) e accantoniamo pure il titolo, che certo avrebbe potuto essere migliore (ad esempio, “La sua Africa” o “Dall'Africa con orgoglio”). Guardiamo al *vulnus* del gioco, un lavoro davvero pregevole, preciso in tutte le sue parti, ben costruito, dove nessuna parola si trova dov'è stata posta per caso. Niente da ridire, un netto passo in avanti per una autrice che gradino dopo gradino sale verso più terse vette.

§ 84 (*macchia/cancellata = macchia cancellata*; “Maddalena 1988” de *Il Nano Ligure*) - Lascio volentieri a *Fantasio* il compito di analizzare, nel prossimo futuro, questo straordinario “lungo” del *Nano*. Gianni Ruello passerà alla storia della nostra piccola/grande Arte come uno dei più grandi brevisti e autore di indovinelli di ogni epoca. E però l'amico che mai smetteremo di ricordare e celebrare era un “edipo” a tutto tondo e il poetico pubblicato lo scorso mese lo dimostra a chiare lettere. Voglio soltanto sottolineare come lo schema prescelto per l'occasione (quello della sciarada a bisensi) sia uno dei più particolari fra quelli esistenti nel vasto campionario del lessico enigmistico. Il più appassionato divulgatore di questo genere di schema è stato senza ombra di dubbio il pisano Leo Nannipieri, ovvero *Tristano*. Alla sua faconda penna, una penna che sapeva comporre autentici capolavori poetici in uno stile elaborato, di assoluta raffinatezza, si deve la stesura e la pubblicazione di ben 168 sciarade a bisensi. È da rimarcare altresì come lo stesso *Tristano*, quattro anni dopo il *Nano*, ebbe a cimentarsi anch'egli con una “*macchia cancellata*” (PEN/9-1992) che sarebbe interessante andarsi a rileggere, per un interessante confronto tra due *big* che per decenni hanno illustrato con opere indimenticabili il nostro mondo.

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 7 LUGLIO 2015

GIOCHI IN VERSI: 1) domani/maniglia = doglia – 2) cucina/calcina/fiocina – 3) l'ancia/la = la lancia – 4) croci/macro = cima (macro = *maquereau*) – 5) arco/costi = acrostico – 6) birro/ossa = biro rossa – 7) crani/ospizio = cospirazioni – 8) bare/morti = barometri – 9) lama/stella = la mastella – 10) coffe/carretto = caffè corretto – 11) dentiera = deretani – 12) ombra/tenda = manto d'erba – 13) Pantalone – 14) tram/rametto = tetto – 15) topo/porta = torta – 16) punti/ali = tulipani – 17) ispirazione/aspirazione – 18) lapis/taglia = la pastiglia – 19) escort = sterco – 20) barba/l'osso/adone; beltà/resto/amore – 21) alba/abito = alito – 22) albicocchi/alberi = i cocchieri – 23) siepi/scopi/pupi/carpi – 24) lobi/rebbi – 25) pargoletto = largo letto (è un cambio d'iniziale, soluzione abbuonata) – 26) fegato/feto – 27) cielo stellato = lisca – 28) colica/calcio – 29) chiave/vetta = chiatta – 30) lirica/ricamo = limo – 31) modestia/molestia – 32) scoop/scopo – 33) nuoto/tuono – 34) tappe/tappeto – 35) indulto/insulto – 36) falò/echi = falchi – 37) la cometa – 38) patrono/trono – 39) nuoto/tuono – 40) le strade (S.S. = strade statali) – 41) mute/botte – 42) moto d'epoca/capo modesto – 43) campana/campata – 44) odore/onore – 45) aureola/laurea – 46) scalatore/scialatore – 47) boxe/box – 48) affiancamento/affrancamento – 49) cristiano/cronista – 50) il carcerato – 51) guerra/guercio – 52) polpa/pompa – 53) costo/costone – 54) terra/terga – 55) scontrini/incontri – 56) correzione/corruzione – 57) sobrietà = osteria – 58) paletto/paletot – 59) viso/visto – 60) delatore/debitore – 61) con/tratto = contratto – 62) castello/stellone = cane – 63) botto/robot = toro – 64) corso/letto = corsetto – 65) Berta/bertuccia – 66) mattone/marrone – 67) lapide = pedali – 68) saletta/attesa = salsa – 69) conto/convento – 70) salume/emuli/ila = sala – 71) pasta/attore = pastore – 72) subito/otre = subire – 73) sporta/posta – 74) la sporta = pollastra – 75) sporta = parto – 76) tribolo/tritolo – 77) falce = cale – 78) camino = manico – 79) strega/sterco = teatro – 80) perone = peone – 81) isola = asilo – 82) D.O.C./naif = fianco – 83) miss/mise – 84) macchia/cancellata = macchia cancellata (PEN. n. 3/1988).

CRITTOGRAFIE: 1) S con C? è *interi* ora = sconce interiora – 2) va sirena lì = vasi renali – 3) mini stretta provocante – 4) fa N, di' *pupo* = fan di Pupo – 5) R è? già: *dia fu qua* = regia di A. Fuqua (regista USA) – 6) S cala: *mobile* = scala mobile – 7) BIR radi, radi C: E = birra di radice – 8) C è N, ciò s'emendi: *canti* = cenciose mendicanti – 9) Di è ciò, redatte SA = dieci ore d'attesa – 10) ma T? teoriche: "TTI" = Matteo Richetti (deputato PD) – 11) O per EDIPO? e sia! = opere di poesia – 12) N E fan *digesti* = nefandi gesti – 13) I (sola) *dia ruba* = isola di Aruba – 14) malizioso ma lezioso – 15) *alluci* = N azionivisi – v'è = allucinazioni visive – 16) vi va C: è *di avo letto* = vivace diavolello – 17) chi è, se dite R? *amo* = chiese di Teramo – 18) Pan non è riccio = panno nericcio – 19) Vi sconti, di' *mo' drone* = Visconti di Modrone – 20) volan T I, dirai DICA = volanti di radica – 21) *locali in festa* ti darà T (Ti) = locali infestati da ratti – 22) *mi nutro*: PI mo' = minuto primo – 23) a mar esco per te = amare scoperte – 24) *cavi*, C ablati = cavi cablati – 25) T E migrati, S persa: *M. Sung* = temi gratis per Samsung – 26) U O: *morì sol Uto* = uomo risoluto.

33ª COPPA SNOOPY (7): 1) ce ne ridiranno = ceneri di ranno – 2) legger: *a far falla* = leggera farfalla – 3) S: *parodiò Bice* = sparo di obice – 4) presa a spirante = presa aspirante – 5) parti "in time" = parti intime – 6) *Lang è l'oste*, R minato? R è = "L'angelo sterminatore" – 7) "S'agapò" polare = saga popolare – 8) T: or *men tardi*, contin U O = tormentar di continuo – 9) *da te l'onta*: N è = date lontane – 10) A là ridacci AIO = alari d'acciaio.

CRITTO-SCRITTORI DI ILION: 1) NI nomar, togli O = Nino Martoglio – 2) lì dia RA VERA = Lidia Ravera – 3) S ergi, O rubi: *ni* = Sergio Rubini – 4) ARO c'è. Poi l'E = Elio Pecora – 5) ROS sana *campo* = Rossana Campo – 6) *anni EV I* vanti = Annie Vivanti – 7) *Cesa* recan T U = Cesare Cantù – 8) s'usan N A, *agnelli* = Susanna Agnelli – 9) giovan N I, *marra di'* = Giovanni Marradi – 10) S – *il via* – avallo n'è = Silvia Avallone.

REBUS: 1) Bi è che Vi olente vendette = bieche violente vendette – 2) badan a I discola R I = badanai di scolari – 3) T erra: d' A C e R amica = terra da ceramica – 4) da maschio S tentati = damaschi ostentati – 5) G e S totem!... è RA rio = gesto temerario – 6) a N (or è) S si chetò, PM ode L = anoressiche top model – 7) colpì Oman Tell; Ovest; esitante; volte; bel zebù = col pio mantello vestesi tante volte Belzebù – 8) G rapper osa = grappe rosa – 9) che miope R! à M M alati in T e R nati = chemio per ammalati internati – 10) ratto P pare C a micio LE = rattappare camiciole.

MONOVERSI DI CIAMPOLINO (pag. 4): 1) perdonatore noto per dare – 2) intruse sui treni – 3) la boriosa laboriosa – 4) pletorico colpitore – 5) un artista naturista – 6) ripe state ripestate – 7) incensatura incensurata – 8) fantasticone con testa fina – 9) l'oca per un crapulone – 10) il sonito insolito.

Le soluzioni di questo fascicolo vanno inviate entro il 15 settembre 2015

ESITO DEL CONCORSINO DI GIUGNO

Ottimo esito a cominciare dalle 16 sestine di *Brown Lake*, che in questa sua *performance* – davvero piacevolissima – dimostra di aver acquisito il pieno possesso di espressività tecniche immediatamente chiare e determinanti attraverso straniamenti di grande respiro e ricchi di brio – che non di rado assurge a *humour* di sottile eleganza – realizzando, così, quell'intento innovativo perseguito sin dall'inizio del suo ingresso nel settore sintetico.

Stesso discorso per le 15 sestine di *Fermassimo*. Qui l'autore sfoggia una sua felicissima limpidezza espressiva assai convincente; tutto scorre con un'agevolezza e una levità di costrutti, che al secondo livello di lettura ci appaiono ben solidi nella loro struttura enimmatica in grado di produrre straniamenti che, se ben studiati, fanno balzare su la soluzione come un divertente saltaleone. Un grande applauso a questo *Fermassimo*.

Non da ultime le tre sestine di *Serse Poli*: tre gioiellini tutti veloci e congegnati con un linguaggio lineare, brillante e in perfetta aderenza ai valori semantici dei soggetti reali.

A regola d'arte – come sempre – le sestine di *Mavi*, *Saclà* e *Mimmo*, che completano l'esito positivo di questo concorsino, anche per merito degli interventi di *Evanescente*, *Ætius* e *Il Cozzaro Nero*, ognora graditissimi.

Sotto il profilo tecnico generale, diciamo che gli autori hanno saputo fare scelte di matrici ad hoc rispetto alla ristrettezza dell'area di scrittura delle sestine, rammentando che in enimmografia le parole sono pietre e – come abbiamo già detto – se le parole sono appropriate, per i tratti semantici dei soggetti reali, sono pietre che "costruiscono" il contesto dilogico, ma se le parole *non sono* appropriate, sono massi enormi che affondano il contesto nell'abisso dell'insipienza, e con esso giù anche l'autore nelle fauci del "cestino".

Questi i punteggi: *Brown Lake* 64, *Fermassimo* 60, *Evanescente* 26, *Mimmo* 20, *Ætius*, 18, *Serse Poli* 12, *Mavi* e *Saclà* 8, *Il Cozzaro Nero* 4.

CLASSIFICA GENERALE: *Brown Lake* 160, *Fermassimo* 126, *Evanescente* 82, *Ætius* 80, *Mavi*, *Saclà*, *Mimmo* e *Serse Poli* 40, *Magina* 28, *Il Cozzaro Nero* 22, *Io Robot* 20.

F.

Solutori Giugno 2015: 79 / 36

ALL'OMBRA DEL NURAGHE Cagliari *-34 Dessy Gentile Melis Franco Piasotti Aldo Rivara Sirchia Efisia SCANO Franca Vacca Enzo	ENIGMATICCHAT Internet 73-21 Andreoli Stefano Comelli Sebastian D'Orazio Ida FERRANTE Paolo Gaviglio Gianmarco Miola Emanuele	I COGNATI COGITANTI Cupra M. - Ap *-* CIARROCCHI Ezio Russo Elena	LA CALABRO LUCANA Catanzaro Ferrini Anna Greco Fausto Montella Giovanni Rizzo Domenico	MIRAMAR Trieste *-* Alchini Elio Blasi Marco Dendi Giorgio VIEZZOLI Alan
AMO ROMA Roma *-* CESA Claudio Galantini Maria	FIRENZE Firenze Fabbri Giovanna Guidi Federico MAGINI Fabio Monti Omar Zanchi Malù	I MERLI BRUSCHI Ancona *-30 BONCI Anna Lyda Bruschi Claudio Felicoli Daniela Merli Elisabetta Merli Marinella Merli Vanna	LA CONCA D'ORO Palermo Accascina Dedella Carlisi Pia Lattuca Carmelo MILAZZO Livia Milazzo Luigi Savona Giovanna	NAPOLI Napoli Giaquinto Mario Giaquinto Salvatore Noto Luigi
AMORE DI GRUPPO *-* Bosio Franco CAPPON Marisa Zanda Marinella	GIGI D'ARMENIA Genova *-* Barisone Franco Bruzzone Sergio Fasce Maurizio Guasparri Gianni MARINO Giacomo Parodi Enrico Patrone Luca Ruello Gianni Vittone Marina	I PADANEI Cogozzo - Mn *-35 Casolin Daniele Frignani Luciana Frignani Stefano MAESTRINI Paolo Monti Primo Sanfelici Pietro Togliani Pierluigi	LE AMICHE DELLA BAITA Trento 75-26 Armani Antonia Battocchi Giovanna Mosconi Maurizio OSS Armida Pollini Carmen Zecchi Elena	NON NONESI Trentino 77-30 Bertolla Franca BOSCHETTI Manuela Cristoforetti Francesco Dalmazzo Brunilde De Riz Giada Giannoni Maurizio
ANTENORE Padova *-* Andretta Paolo Del Grande Loredana Di Fuccia Angelo Fattori Massegnan Nadia Negro Nicola LAGO Bruno Sisani Giancarlo Sonzogno Franco Zotti Alberto	GLI ALUNNI DEL SOLE Cattolica *-* Carbognin Giovanna Ferretti Ennio GHIRONZI Evelino Morosini Marta	I PELLICANI Torre Pellice 75-34 Buzzi Giancarlo Galluzzo Piero Moselli Nora Pace Antonio Trossarelli Lidia TROSSARELLI Paola	MAGOPIDE Campobasso Angarano Maria Pia Anzovino Fernando CHIERCHIA Bibiana Chierchia Dario Chierchia Floriana Rampino Antonio	OR.LI.NI. Palermo 65-23 La Calce Nicoletta Lo Coco Linda SBACCHI Orazio
DUCA BORSO / FRA RISTORO Modena 78-35 Baracchi Andrea Benassi Giorgio Calzolari Bellei Marta Caselli G. Carlo Cuoghi Chiara Di Prinzio Ornella Fermi Laura Ferretti William Franzelli Emanuel Pugliese Mariano Riva Gianna RIVA Giuseppe	GLI ASINELLI Bologna *-* Bagni Luciano Bonora Lanfranco Brighi Massimo Cacciari Alberto Palombi Claudia Taffurelli Lidia TURRINI Fabrizio	I PROVINCIALI *-* Cardinetti Piero Sanasi Aldo SISTO Mario Vignola Carla	MAREMMA Grosseto *-30 Bacciarelli Giuliana FORTINI Nivio Romani Marcello	SUL SERIO Crema BOTTONI Edda De Briganti Mariarosa Ottoni Mariangela
EINE BLUME Imperia Begani Silvana Chiodo Attilio Dente Francesco Gavi Liliana	GLI IGNORANTI Biella *-* Ceria Carlo Scanziani Mario Villa Laura Villa Stefano	IL CARRO DI TESPI Livorno 71-33 Cardinetti Irene Del Cittadino Simonetta NAVONA Mauro	MEDIOLANUM Milano *-* Gasperoni Lamberto Gorini Fabio Mazzeo Giuseppe Pignattai Luigi Ravecca Luana RIVA Giovanni Turchetti Gemma Zanaboni Achille Zullino Vittorio	ISOLATI Berti Lanfranco 78-34 Bincoletto Paolo *-* Coggi Alessandro 76-* Ferla Massimo *-* Marchini Amedeo 78-33 Micucci Giovanni *-* Pansieri G.P. 62-4 Piccolo Salvatore Sacco Claudio *-35 Sollazzi Roberto 62-6

CAMPIONI SOLUTORI 2014

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

GLI ALUNNI DEL SOLE • MEDIOLANUM